

ROSSO MANIERO NUNZIATELLA



ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX ALLIEVI NUNZIATELLA

Anno XI

DICEMBRE 2016

n. 4

229° COMPLEANNO PIAZZA DEL PLEBISCITO E' ANCORA UNA VOLTA DELLA NUNZIATELLA



Il reggimento di formazione rende gli onori alla Bandiera della Nunziatella che raggiunge lo schieramento

In barba a tutte le previsioni meteo che avevano previsto pioggia a carattere temporalesco, sabato 19 novembre ha giurato, in piazza Del Plebiscito, il 229° corso senza che sia caduta dal cielo una goccia d'acqua!

Anche quest'anno, grazie all'attività dell'Associazione Nazionale siamo riusciti ad ottenere di poter festeggiare il compleanno della Nunziatella di sabato ed in piazza. Le manifestazioni sono cominciate il 18 novembre, proprio il giorno

della sua fondazione, e sono terminate il 20, secondo il programma previsto, pubblicato già sul "Rosso Maniero Nunziatella" n° 3 di ottobre 2016.

Sabato eravamo numerosissimi in piazza del Plebiscito per supportare i neo arruolati che, con emozione ed orgoglio, hanno giurato alla presenza della Bandiera dell'Istituto, del Gen. C.A. Danilo Errico, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, di tante autorità, dei Labari dell'Associazione Nazio-

nale ex Allievi Nunziatella e di quelli delle Sezioni Regionali, dei Labari delle Associazioni Combatentistiche d'Arma e dei Gonfaloni della città di Napoli, di quella Metropolitana e della Regione Campania.

La formula del giuramento, letta alla fine dell'intervento del comandante della Nunziatella Col. Fabio Aceto, è stata seguita dal tonante "LO GIURO" che ha consacrato l'impegno dei nuovi allievi a servire con fedeltà la Patria.



I Labari delle Sezioni Regionali schierati e sullo sfondo gli ex allievi intervenuti

Sono seguiti, poi, i discorsi del Gen. C.A. Rosario Aiosa, medaglia

d'oro al valor militare e Commissario generale per le onoranze ai

Caduti, del Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, ing. Alessandro Ortis e del Capo di Stato maggiore dell'Esercito, Gen. C.A. Danilo Errico.

Nel corso della cerimonia, come da consolidata tradizione, c'è stata la consegna dello spadino da parte di un "anziano" ad un "cappellone", seguito dal passaggio della "stecca" tra i maturandi e le "cappelle" sotto lo sguardo "vigile" del Gen. Aldo Carriola, Presidente della Sezione Campania – Basilicata, con il ruolo, per l'occasione, di "padrino" in rappresentanza del corso 1966 – 69/70 che festeggiava il cinquantennale dall'ingresso alla Nunziatella.



Gli ex allievi in Accademia di Modena...



... e quelli nelle altre Accademie schierati



Il Corso 1966 - 69/70 a cinquant'anni dall'ingresso alla Nunziatella



I labari lasciano lo schieramento dopo la sfilata e sullo sfondo una marea di ex allievi

A conclusione della cerimonia lo sfilamento che, come sempre, ha rappresentato il momento più entusiasmante e coinvolgente della giornata ed ha visto gli ex allievi marciare, "quasi tutti", come se avessero partecipato a tutte le prove insieme agli allievi.

Giovanni Casaburi (c. 1968/72)

Per chi non fosse riuscito a seguirli... e avesse voglia di leggerli vengono, nelle pagine seguenti, riportati gli interventi fatti durante la cerimonia.



INTERVENTI DELLE AUTORITA' DURANTE LA CERIMONIA PER IL GIURAMENTO DEGLI ALLIEVI DEL 229° CORSO

Col. Fabio Aceto - Comandante della Scuola Militare Nunziatella.

Sig. Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, desidero innanzitutto porgerLe il deferente saluto della Scuola Militare Nunziatella ed esprimereLe la nostra gratitudine per aver voluto dare, con la Sua presenza, ulteriore solennità alla cerimonia odierna.

Presenza che, per gli Allievi del 229° Corso chiamati oggi a giurare fedeltà alla Patria, è motivo di ancor più profonda ed intensa partecipazione all'atto che si accingono a compiere.

Saluto il Signor Gen. C.A. Rosario AIOSA, Medaglia d'Oro al Valor Militare ed ex Allievo della Scuola Militare "Nunziatella".

Rivolgo inoltre un grato saluto alle Autorità civili, religiose e militari qui convenute, al Gonfalone del Comune di Napoli, decorato di MOVIM, ai Labari dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella, al labaro dell'Associazione ex Allievi Teulì, al Labaro dell'Associazione ex Allievi della Scuola di Roma e ai labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma che, gelose custodi di valori antichi ma sempre attuali, ancora una volta hanno voluto stringersi attorno a noi a testimonianza dell'indissolubile legame esistente tra le generazioni di ieri e quelle di oggi.

Voglio anche ringraziare la città di Napoli ed il Suo Sindaco, Dott. DE MAGISTRIS, per l'attenzione, l'affetto e la cura costantemente mostrata nei confronti della Scuola e per averci consentito, ancora una volta, di essere qui, in questa maestosa piazza. Mi sia consentito inoltre un sentito e particolare ringraziamento all'Associazione Nazionale Ex Allievi ed alla Fondazione Nunziatella ONLUS che, con il loro fattivo sostegno, hanno fatto sì che l'odierna cerimonia potesse svolgersi in questa magnifica cornice.

Infine, voglio ringraziare i familiari dei miei allievi, a cui desidero esprimere la gratitudine dell'Istituzione che rappresento, perché se è vero che la Nunziatella continua ad essere dal lontano 1787 una fucina di fedeli servitori della Patria, di uomini che, in uniforme o no, con il loro quotidiano impegno hanno dato e danno lustro allo Stato, il merito è anche di chi cresce, sostiene e poi ci affida questo preziosissimo patrimonio. Patrimonio che la Nunziatella riceve e fortifica, nella mente e nel fisico, preparando alla vita ed alle armi, così come recita il suo motto, coltivando e vivificando quei valori fondamentali ed universali che devono costituire guida sicura in un mondo in costante cambiamento e che creano un legame unico ed indissolubile che né il tempo né gli eventi, né gli uomini potranno mai scalfire. Valori fondamentali quali il dovere, l'onore, lo spirito di sacrificio ed il senso dello stato. L'affettuosa e partecipe presenza degli Ex Allievi, qui giunti da tutta Italia e che saluto calorosamente, tra cui in particolare quelli del corso 66-69/70, di cui oggi ricorre il 50ennale, corso al quale va il mio personale augurio, è testimonianza vivente di questo sentimento di continuità e di attaccamento alla Scuola.

Infine mi rivolgo a voi, Allievi del 229° Corso. Il giuramento di fedeltà alla Repubblica che vi accingete a prestare al cospetto della nostra Bandiera, atto solenne e non semplice promessa formale, implica doveri più grandi delle vostre giovani vite, doveri il cui peso solo i migliori sanno sopportare. Esso vi impegna a dedicare il

meglio di voi stessi, con disciplina ed onore, senza risparmio di energie fisiche ed intellettuali, al servizio della Patria, sino all'estremo sacrificio, se necessario. Con il giuramento assumete l'impegno a prepararvi, al meglio di voi stessi, per le sfide del domani, per il più nobile dei compiti: essere al servizio della collettività. Che l'esempio del Sig. Generale AIOSA, vostro testimone e padrino, costituisca per voi sprone e stimolo ad operare secondo i valori che dovranno essere il fondamento del vostro agire quotidiano. Siate sempre capaci di assumervi le responsabilità delle vostre azioni e di sostenere a viso aperto le vostre idee.

Siate sempre fieri e degni del vostro Giuramento. Buona fortuna allievi del 229° Corso!

Do ora lettura della formula del giuramento:

Giuro di essere fedele alla Repubblica italiana, di osservarne la Costituzione e le leggi e di adempiere con disciplina e onore tutti i doveri del mio stato per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere istituzioni.

**Gen. C.A. CC MOVIM Rosario Aiosa
Commissario generale per le onoranze ai Caduti di guerra.**

Signor Capo di Stato Maggiore dell'Esercito, Autorità, Signore e Signori, Caro Comandante della Scuola, Allievi della Nunziatella, ex Allievi, ho accettato con piacere, dopo una breve interruzione, l'incarico, oramai ricorrente, di tornare a rappresentare il Gruppo Medaglie D'Oro al Valor Militare, portando il saluto e l'augurio dei suoi Componenti, in occasione dell'evento annuale più importante per la nostra Scuola: il 19 novembre, nella sua duplice valenza di anniversario della fondazione, nel 1787 (e quindi la storia, la tradizione e la forza) e di effettivo inizio di un nuovo Corso, il 229°, 2016-18 (e quindi il futuro, la continuità e l'entusiasmo).

Mi rivolgo dunque a Voi, che tra pochi minuti, davanti alla vostra Bandiera e nelle mani del vostro Comandante giurerete fedeltà alla Repubblica.

Quale padrino del Corso voglio congratularmi per la scelta che avete fatto, condividere la soddisfazione per aver superato il concorso di ammissione ed essere partecipe della vostra consapevole volontà di diventare davvero, da oggi, "i più giovani tra i figli in armi della nostra cara Patria", come recita la "Preghiera dell'allievo".

In qualità di ex allievo, vorrei aggiungere l'esortazione ad apprezzare la nostra Scuola per i suoi tanti pregi e ad amarla ancora di più per i suoi difetti.

Siate uniti, solidali e amichevoli; gentili, leali e generosi con tutti e soprattutto con i vostri compagni di Corso.

Imparate ad essere collaborativi e non solo competitivi. Se proprio volete gareggiare, fatelo con voi stessi, al meglio delle vostre potenzialità. Infine, come Commissario generale per le onoranze ai Caduti in guerra, vi ricordo che, dal 2014 al 2018, è in corso la commemorazione del Centenario della 1° Guerra Mondiale.

Ieri sera, nel "corridoio comando" della Scuola, abbiamo deposto una corona al Masso del Grappa, in memoria di tutti i nostri Caduti.

Mi auguro che i vostri Comandanti trovino la possibilità di farvi visitare qualcuno dei nostri

Sacrari in cui riposano gli oltre 650.000 Caduti di quella guerra, come già fanno migliaia di ragazzi delle scuole italiane.

Se ciò non fosse realizzabile, vi invito a venire per conto vostro ad incontrare, non solo a ricordare, i Caduti, magari proprio nel Sacrario di Cima Grappa.

Buona fortuna!

Viva la Nunziatella!

Viva Napoli!

Viva l'Italia!

Ing. Alessandro Ortis - Presidente Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella

Anche per il 229° compleanno, la Nunziatella ci ha chiamato. Così oggi, rispettando l'antica promessa dei nostri MAK-II, noi Ex Allievi, di ogni dove e di ogni tempo, siamo tornati e ci siamo schierati.

Ci siamo schierati con i nostri Labari davanti alla nostra Bandiera; così il nostro grande Battaglione Ex Allievi affianca ed abbraccia idealmente lo splendido Battaglione Allievi, ed in particolare la Compagnia formata per il primo e solenne giuramento, quello sacro, pronunciato anche da noi con profonda commozione.

Ci siamo schierati per testimoniare e per salutare: il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito; il Sindaco di Napoli; il Prefetto; tutte le Autorità, il Comandante ed il Personale della nostra Scuola, gli Allievi ed i loro famigliari, i nostri famigliari e tutti i presenti, tutta la cittadinanza della nostra amata Napoli che da sempre guarda con grande affetto alla nostra Scuola.

Ci siamo schierati in un sabato speciale ed in un luogo prestigioso, aperto anche alla partecipazione e all'ammirazione pubblica; di questa specifica circostanza siamo particolarmente grati al Ministro della Difesa, Senatrice Pinotti, che ha voluto confermare una preziosa tradizione, accogliendo con sensibile attenzione un nostro appello sostenuto, con premurosa sollecitudine, dal Sindaco di Napoli.

Ci siamo schierati per testimoniare nuovamente il nostro profondo attaccamento alla Nunziatella: al suo glorioso passato, al suo presente ed al suo sviluppo futuro.

Quanto al passato, parla la Storia Patria; ad essa fece riferimento anche il Presidente della Repubblica Cossiga, partecipando a questa stessa Cerimonia del 1989 e concludendo il suo discorso con queste parole: "La Nunziatella, oltre ad essere un luogo di formazione militare, è un luogo di grandissima formazione culturale e civile, dove è racchiusa la Storia di tutto il nostro Paese. La mia presenza qui, per la Nunziatella, vuol dire dunque onorare l'Italia in tutta quella che è la sua Storia". A queste parole e nello stesso anno, il Presidente della Repubblica diede un seguito concreto stabilendo per gli Allievi della Nunziatella il privilegio altamente simbolico, singolare nelle Forze Armate, di fregiarsi delle cifre d'onore, le RI sui bottoni della divisa storica.

Quanto al presente, auspichiamo continuità di risorse e cure capaci di garantire una funzionalità corrente della Scuola in linea con le sue migliori tradizioni di eccellenza.

Quanto al futuro della Nunziatella, confermiamo alle Istituzioni responsabili la nostra piena e pronta collaborazione per un'accelerata attuazione delle fasi del progetto da noi promosso; quello alla base del Protocollo d'intesa firmato nel novembre 2014; quello già apprezzato dai Ministeri della Difesa e



dell'Interno, dal Comune di Napoli, dal Demanio e pronto per l'attenzione della Regione Campania. Un progetto vantaggioso e vincente per tutti: per la Scuola ed i suoi Allievi; per le nostre amate Forze Armate; per la Polizia; per la Regione; per Napoli, con la prevista valorizzazione urbanistica, architettonica, funzionale e culturale del centro storico su Monte Echia; un progetto vantaggioso per il Paese e per sostenere un ulteriore sviluppo della Nunziatella anche in una prospettiva europea. In proposito, ricordo alcune apprezzatissime parole pronunciate, in questa stessa circostanza dello scorso anno, dal Ministro della Difesa e che ora cito testualmente:

“È un progetto di ampliamento e sviluppo perché vogliamo lanciare quest'idea di fare della Nunziatella, la Scuola militare più antica d'Europa, la prima Scuola militare Europea. L'ipotesi è di fare un grande progetto - diceva ancora il Ministro - per ampliare gli spazi e le dotazioni della Nunziatella ma, nello stesso tempo, trovare spazio per l'Istituto degli Studi Filosofici, per la Biblioteca, per impianti sportivi e per un teatro all'aperto; con l'idea di Forze Armate che devono sempre più dialogare con l'esterno, mi pare un progetto bellissimo!” - così concluse il Ministro della Difesa.

Per tutto ciò la nostra gratitudine e la nostra gioia traspariranno fra poco anche dal nostro sfilamento. Con esso festeggeremo pure i nostri Raduni annuali; primo fra questi il Cinquantennale del Corso 1966-1969.

La Nunziatella ci ha chiamato e noi Ex Allievi, in grande adunata (militari di ogni Arma e civili di ogni professione), ci rivolgiamo ora affettuosamente alle Allieve ed agli Allievi.

A voi “cappelloni” del primo anno: coraggio, tenete duro. L'inizio è, ed è stato, rigoroso e difficile per tutti; sta così nelle tradizioni di sempre ed entrerà, come già per noi, nei vostri ricordi più cari. Investendo ora intensamente, in disciplina, autodisciplina e studi, state vivendo un'esperienza molto impegnativa e perciò ricchissima di doni formativi che apprezzerete enormemente nella vita. State pure costruendo ora amicizie che non moriranno mai.

Offro queste stesse riflessioni anche ai vostri genitori, chiamati ad apprezzare, con piena fiducia e delega ad Ufficiali e Docenti, la vostra trasformazione da ragazze e ragazzi a donne e uomini con le stellette.

A voi “cappelle” del secondo anno: preparatevi bene a diventare “anziani” continuando a “bere” avidamente dai vostri Comandanti, dai vostri Professori ed Istruttori.

A voi “anziani” dell'ultimo anno: sostenete con determinazione lo sforzo finale degli studi; consolidate le basi formative per la vostra crescita professionale futura; sceglietene il percorso con profonda riflessione e convinzione personale; preparatevi a misurarvi, come ogni Ex Allievo, nell'arduo tentativo di onorare al meglio la sfida che lancia, giorno su giorno, il motto più esigente della Nunziatella: “essere più che sembrare”.

Viva la Nunziatella! Viva l'Italia!

Gen. C.A. Danilo Errico - Capo di Stato Maggiore dell'Esercito

Allievi del 229° corso!

per voi, questo 19 novembre resterà un giorno cruciale perché con l'odierno giuramento di fedeltà alla patria - al cospetto della storica Bandiera del vostro Istituto, una delle più gloriose del nostro esercito - vi siete assunti un impegno formale nel servire la collettività,

antepoendo l'onore e la lealtà agli interessi personali, indipendentemente dal percorso di vita che sceglierete al termine del triennio formativo che vi accingete ad affrontare.

Considerando la giovane età, la vostra è stata una dimostrazione di non comune maturità che vi fa onore!

Una scelta ammirevole così come encomiabile è il sostegno che le vostre famiglie, intervenute da ogni parte d'Italia, vi hanno dimostrato, condividendo le vostre aspirazioni.

A loro vorrei esprimere la riconoscenza, personale e dell'esercito, per aver riposto fiducia nelle capacità formative e nei valori educativi espressi dalla “Nunziatella”, a cui hanno affidato la grande responsabilità dell'educazione dei propri figli nel periodo più delicato della loro crescita.

Si tratta di un vero e proprio riconoscimento sia del ruolo - anche in chiave sociale - espresso dall'esercito sia della bontà e dell'attualità degli insegnamenti offerti da uno degli Istituti Militari, ancora attivi, più antichi del mondo.

Vi attendono, infatti, giornate scandite da una serie frenetica di attività - militari, culturali e sportive - che puntano a formare, prima che il militare, l'uomo e il cittadino.

Per questa ragione vi esorto a sfruttare ogni occasione, ogni giornata di studio, con impegno e ferrea autodisciplina, affinché siano anni proficui per potervi affacciare al mondo con la piena consapevolezza di poter decidere il vostro futuro - sia esso nei ranghi dell'esercito o nel mondo civile - in modo cosciente e maturo.

Ma per conseguire questo obiettivo saranno necessarie - lo ribadisco - grande determinazione e passione perché vi sarà chiesto molto di più di quanto normalmente si esige da un vostro coetaneo, dovendo rinunciare a molte delle leggerezze e delle occasioni di svago che sono proprie dei giovani della vostra età.

Un sacrificio che sarà ripagato, oltre che dalle sincere e profonde amicizie che maturerete in questa incomparabile esperienza di vita, anche dal segno indelebile che gli anni trascorsi nelle aule del “Rosso Maniero” lascerà nel vostro animo.

Lo stesso sentimento - frutto di una commistione di orgoglio, fierezza e nostalgia - che traspare dai volti e dallo sguardo degli ex-allievi, schierati al vostro fianco, nonostante abbiano intrapreso strade diverse in ogni angolo d'Italia e del mondo.

Di fatto, non esiste vicenda, circostanza, distanza che li possa dividere e, soprattutto, che possa recidere quel vincolo - tanto immateriale quanto tenace e indistruttibile - che li lega alla “Nunziatella”.

Ma cosa rappresenterà per voi il “Rosso Maniero”?

Adolescenza, entusiasmo, sfida giovanile, maturità precoce, tradizione e futuro, sogno, nobili insegnamenti tanto negli studi quanto nella vita. Ed è proprio per questi motivi che sono importanti le figure che vi stanno accanto dagli allievi più anziani agli insegnanti fino ai quadri.

Saranno tanti i momenti di sconforto, ma - sono certo - troverete nel tono di un rimprovero la motivazione nel superarlo, nella sfida che vi viene rilanciata, nell'asticella che vi viene alzata, talvolta in maniera inspiegabilmente severa, l'attestazione di fiducia nelle vostre capacità.

Gli ex-allievi che vi stanno accanto, che vi abbracciano schierati al vostro fianco,

probabilmente in questo momento stanno ripercorrendo con la memoria un episodio, una lezione che, magari inconsapevolmente, li ha toccati per la vita.

Perché la “Nunziatella” nasce e permane nei secoli come scuola militare. Qui si insegna, si forma e, conseguentemente, le figure di riferimento sono quelle dei professori e degli ufficiali di inquadramento, responsabili a tutto tondo di preparare la selezionata gioventù della nostra amata Italia alla vita e alle armi, come recita il vostro motto.

Per questo ora mi rivolgo a voi - educatori del 227°, 228° e 229° corso - affinché rammentiate ogni giorno di quali insigni precettori siete eredi, di quali insegnamenti i vostri predecessori siano stati capaci di impartire a generazioni di allievi che hanno consentito all'Italia di essere - nel mondo - il grande paese che conosciamo.

Solo per citarne alcuni tra i più famosi, Mariano d'Ayala e Francesco de Sanctis educarono “più con l'esempio che con le parole” - come ricorda Giuseppe Ferrarelli, cultore della storia della “Nunziatella” - affinché in ogni situazione, in ambito militare e civile, i loro studenti tenessero l'onore ben più caro della vita.

Voi avete il privilegio di accedere a questa culla di giovani italiani per incanalarne le energie e instradare i passi per farne dono fecondo non solo all'esercito e a tutte le forze armate e istituzioni dello stato, ma all'intera nazione e alla società internazionale.

Si tratta di un retaggio e di una storia che si perpetuano dal lontano 1787, anno della costituzione della Reale Accademia Militare, e che - per il tramite dell'esercito borbonico e di quello regio, protagonisti della storia della nostra nazione - appartengono indiscutibilmente all'Istituzione che ho il privilegio di guidare che, nel passato come per il presente e il futuro, si conferma l'imprescindibile punto di riferimento per la vostra scuola.

Un legame indissolubile che non può essere negato né, tantomeno, sciolto, ma che si rafforza di corso in corso, di anno in anno, di generazione in generazione, e che vede l'Esercito fiero e geloso custode del patrimonio che la “Nunziatella” rappresenta per l'intero Paese.

Infine, vorrei ringraziare il Presidente dell'Associazione Nazionale ex-Allievi “Nunziatella, ingegner Ortis, e tutti i suoi membri, che - a testimonianza del vincolo, da loro molto sentito, che li lega alla forza armata anche dopo aver lasciato l'Istituto e a prescindere dalla “giubba” indossata - ogni anno si radunano presso “Palazzo Esercito” per festeggiare con il Capo di Stato Maggiore dell'Esercito - a sua volta erede nella carica di tanti prestigiosi comandanti che qui a Napoli mossero i loro primi passi nella vita militare - un altro compleanno nella radiosa storia di questa Scuola.

Con questi sentimenti concludo e vi invito ad affrontare questo impegnativo, quanto appassionante, cammino con la giusta serenità e con quel sano entusiasmo, tipico dei ragazzi della vostra età, per essere pronti - un domani - a fornire, con convinzione e onestà intellettuale, il vostro contributo all'Italia!

A tutti voi e alle vostre famiglie il mio più grande in bocca al lupo!

Viva il 229° corso!

Viva la “Nunziatella”, Viva l'Esercito!, Viva l'Italia!



L'ASSEMBLEA E LE ALTRE MANIFESTAZIONI

VENERDI' 18 NOVEMBRE 2016 ... INIZIA LA "TRE GIORNI" DEL 239° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE

Giovedì 17 i più solerti e quindi Venerdì 18, dalle prime ore del mattino e poi in numero sempre crescente fino a tarda ora accolti dal Segretario nazionale Mimmo Orsini, coadiuvato dalla "nostra" Marisa, la cui organizzazione è stata impeccabile specie con riguardo ai radunisti del Decennale, Ventennale, Trentennale, Quarantennale, Cinquantennale, Sessantennale .. e dulcis in fundo del Settantacinquennale, sono iniziate le celebrazioni del 239° Anniversario della istituzione della Nunziatella sull'ermo colle di Pizzofalcone.

Ad accogliere questa festante ed inarrestabile marea di Ex, provenienti da tutta Italia e non pochi dall'Estero, oltre a Mimmo Orsini ed ai "Suoi" "per tutti e per tutto" una serie di iniziative messe in cantiere dall'Associazione nazionale, da alcune Sezioni regionali, dalla Fondazione e da alcuni Comitati organizzatori dei raduninale.

Incominciando dall'Ingresso, dove erano posizionati i tavoli della Segreteria per il disbrigo di pratiche associative e la consegna delle pubblicazioni edite nella circostanza nonché dei tradizionali Calendari realizzati dall'Associazione era possibile visitare due Mostre: Nella Sala Parisi (entrando a destra), di concerto con la "Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia" - che il precedente 7 ottobre aveva concluso il suo XXXVI Convegno Nazionale nell'Aula Magna F. De Sanctis con una Sessione dedicata allo Scienziato Giuseppe Saverio Poli, che dal 1801 al 1806 era stato Comandante della Real Accademia Militare della Nunziatella - è stata

allestita una Mostra sul tema "Gli strumenti scientifici per l'insegnamento alla Nunziatella tra '700 e '800.

Nella Sala Amedeo d'Aosta (entrando a Sinistra) - che in qualche modo costituisce, con il corridoio che ospita il Massa del Grappa, Cimeli e lapidi in ricordo degli ex allievi di tutti i tempi caduti nell'adempimento del loro dovere, il SACRARIO della Nunziatella - è allestita una Mostra di cimeli che riguardano la partecipazione degli ex allievi Nunziatella alle vicende storiche della Grande Guerra.

Alle 15,30 presso l'Aula Magna F. De Sanctis vi è stata la presentazione, introdotta dal Presidente della Associazione Ortis, delle iniziative realizzate per l'occasione.

Si è iniziato con il tradizionale saluto di Giovanni Salemi (c.1941-44) a nome dei suoi compagni del corso 1941-44 (presente tra questi Antonio Cauti che ha propiziata nel giugno 2016 la ri ...nascita della Sezione Abruzzi e Molise.)

Nell'ordine si è quindi proceduto alla presentazione dei seguenti pamphlets recensiti nella rubrica lo Scaffale alla quale si rimanda:

- Ferdinando Scala - Il caduto dimenticato: la breve Grande Guerra di Federico Mensinger;

- Il Generale MOVIM Giuseppe Izzo, Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella (1967-73).

- Eugenio Catemario di Quadri. Un episodio della Grande Guerra - il volumetto che ricorda un singolare episodio di "spionaggio" di cui fu protagonista l'autore, ex allievo Nunziatella del corso 1886- 91 è stato presentato "a due Mani" dai Presidenti Ortis e Catenacci che vi hanno premesse brevi note introduttive.

Nell'occasione si è convenuto con il Comandante Aceto che i tre volumetti saranno illustrati agli al-

lievi nel primo trimestre 2017.

Successivamente a cura di Catenacci e Orsini sono stati presentati ed illustrati i tradizionali tre calendari "Nunziatella".

- quello "da muro" giunto alla sua nona edizione;

- quello da tavolo giunto alla seconda edizione riservata ai soci dell'Associazione;

- quello tascabile giunto alla 23 edizione con il quale il Presidente Catenacci è solito ricordarsi agli amici in occasione delle festività natalizie e di inizio di anno, In conclusione vi è stata la presentazione a cura di Giuseppe Cucchi e Giancarlo Tatone del corso 1954-57 di una graziosa plaquette che illustra il cammino fatto da una cartolina del Μακρ 100 del 1916di più non siamo tenuti a dirvi essendoci l'impegno di renderla partecipe a tutti insieme ad altre cartoline del Μακρ 100 scambiate tra ex allievi dirette da questi a familiari, professori ed amici negli anni della Grande Guerra a mezzo di una pubblicazione.

Infine il Presidente Catenacci ha presentato 5 Annuari Nunziatella del quinquennio 1911-16 donati dal corso 1953-56 ed una magnifica fotografia del IV corso 1906-1907 dono di Marcello Cecchetti del corso 1962-66.

La giornata dedicata anche alla visita ai luoghi più significativi del Rosso Maniero ma "sotto scorta" si è conclusa con la deposizione ai piedi del Massa del Grappa di una Corona in ricordo dei Caduti a cura del Comandante della Nunziatella Aceto, del Presidente Ortis, del Presidente Onorario Catenacci e del Gen.CC Rosario Aiosa presente il Labaro dell'Associazione "portato" dal Segretario Orsini ed un picchetto d'onore degli allievi con trombettiere.

Così la Nunziatella a Pizzofalcone ha compiuto 239 anni!



L'Aula Magna Francesco de Sanctis

RESOCONTO DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE TENUTASI SABATO 19 NOVEMBRE

L'Assemblea Nazionale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella, convocata per sabato 19 novembre presso l'Aula Magna "Francesco De Sanctis" della Scuola Militare Nunziatella, si è riunita per deliberare in merito ad un articolato ordine del giorno.

1. Relazione morale del Presidente;
2. Relazione finanziaria del Tesoriere;
3. Relazione del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti;
4. Approvazione del rendiconto dell'anno 2015 e del preventivo 2017;
5. Elezione degli Organi della Fondazione Nunziatella onlus ai sensi dell'art. 6 e dell'art.14 dello Statuto della Fondazione Nunziatella onlus;
6. Modifiche di Statuto (vedi dettaglio delle proposte in allegato)

L'Assemblea, regolarmente costituita, su proposta del Presidente dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella Alessandro Ortis (58-62), ha eletto Presidente della seduta il Past President Antonio Concina (53-56) e Segretario il

socio Luigi Santomassimo (86-89).

Il Presidente Concina, preliminarmente, nel ringraziare tutti i presenti, ha auspicato una maggiore presenza di Ex Allievi più giovani per le prossime riunioni.

Lo svolgimento dell'Assemblea ha ricalcato un copione "tradizionale", peraltro dettato dall'ordine del giorno ed ha visto, via via, il susseguirsi di relazioni ed interventi.

Dopo lo svolgimento della "relazione morale" del Presidente Ortis, Il Tesoriere Nazionale Gennaro Speranza ha sottoposto all'attenzione dei presenti la sua relazione sull'andamento economico dei conti dell'Associazione nell'anno 2015 presentando, nel contempo, le previsioni riguardo all'esercizio 2017. A seguire si è registrato l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Mario Garzella che, nell'informare i convenuti circa le attività di controllo svolte dal Collegio, ha certificato la corrispondenza dei dati contabili del rendiconto con le scritture contabili verificate.

Dopo l'approvazione da parte dell'Assemblea del rendiconto e del preventivo ed un breve intervento da parte del Presidente uscente della Fondazione Nunziatella onlus

Sergio Longhi, l'Assemblea ha dato corso alla elezione dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione stessa, giusta proposta nominativa avanzata dal Consiglio Nazionale dell'Associazione.

Infine l'Assemblea ha affrontato il tema delle modifiche di statuto sottoposte al suo esame sempre su proposta del Consiglio Nazionale. Le proposte sono state approvate con alcune varianti.

Al termine delle votazioni, si è aperto il dibattito su argomenti di comune interesse.

Ha concluso i lavori assembleari il Presidente dell'Associazione Alessandro Ortis.

Tutti i documenti relativi all'Assemblea, verbale integrale, relazione morale del Presidente, relazione del Tesoriere, Rendiconto contabile e preventivo 2017, Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e modifiche di statuto approvate, sono consultabili nell'AREA RISERVATA ai Soci del sito nunziatella.it.

Il Segretario Nazionale
Domenico Orsini (c. 1965/68)



229 CANDELINE SPENTE FUORI DAL ROSSO MANIERO

Persano

Venerdì 18 novembre, nella splendida cornice della Real Casina di Caccia in Persano (SA), sede del glorioso Reggimento Logistico “Garibaldi”, alla presenza del Comandante di Reggimento, Col. Stefano Capriglione (c.83/86), si sono riuniti gli ex del Comprensorio Militare di Persano.c.



Ten. Col. Eugenio Fortunato (c. 91-94), Cap. Emiddio Delle Donne (c. 01-04), Ten. Giuseppe Di Palo (c. 03-06), Ten. Dario Pizzirusso (c. 03-06), Ten. Enrico Coccorullo (c. 04-07), Ten. Carmelo Capizzi (c. 08-11).

Cagliari

Il 26 novembre 2016, presso il Comando Regionale della GdF di Cagliari, gli ex allievi della Sardegna si sono riuniti per festeggiare il 229° anniversario della Scuola Militare Nunziatella.

Il nostro padrone di casa è stato il Capo di Stato Maggiore Col Fabio Cedola (c. 84/87).

Con le rispettive consorti erano presenti:

Franco Carta (c. 61/65), Alessandro Cicalò (c. 60/64), Marco Murgia (c. 81/84), Mario Veltri (c. 95/98), Nicola Manca (c. 59/62), Giorgio Piras (66/69), Enrico Padova (c. 73/77), Marcello Vigliotta (c. 77/78), Gaetano Senatore (c. 89/92), Antonello Esposito (c. 77/80), Carlo Fadda (c. 55/58), Paolo Nardone (c. 74/78), Mario Masdea (c. 83/86), Antimo Chianese (c. 09/13), Stefano Martorana (c. 07/10) Donato Cer-

vellera (c. 96/99), Massimo Rambaldi (c. 74/77), Alessandro Faedda (c. 86/89), Luca Franchini (c. 84/87).

Tutto si è svolto con il solito spirito degli ex allievi della Nunziatella e sono stati ricordati tutti coloro che purtroppo non ci sono più.

A fine manifestazione i partecipanti hanno ricevuto in omaggio, dalla sezione Sardegna, un vasetto di miele di Norcia a sostegno dei terremotati dell’Umbria.

Franco Carta (c. 1961/65)

Modena

Sabato 12 novembre, la Sezione Emilia-Romagna, come da tradizione, ha celebrato il 229° Anniversario della Fondazione della Nunziatella, presso l’Accademia Militare di Modena. I meravigliosi appartamenti ducali hanno ospitato quasi un centinaio di Ex Allievi presenti in Terra emiliano-romagnola, e non solo.

Tra Tutti, ovviamente, la nutrita schiera di Cadetti, aspiranti Ufficiali, che il consueto clima goliardico ha ricondotto, per poche ore, nelle vesti di “Cappelloni”, di fronte agli “Anziani” di ogni età ivi presenti.

La serata si è aperta nel triste ricordo del compianto Alberto Canè (49/52), il Nostro “Caposcelto” (così come amava essere chiamato),



Foto di gruppo degli ex Allievi che hanno festeggiato a Cagliari

la cui Consorte, Signora Annamaria Citterio, è stata insignita, nell’occasione, della qualifica di “Amico della Nunziatella”. La consegna dello speciale “Triangolino” alla Vedova Canè, da parte del Presidente Roberto Slaviero (c- 71-75), unitamente ad un omaggio floreale, è stato un gesto semplice, ma icastico, fortemente voluto dal Consiglio Direttivo, per rimarcare l’Amore di Alberto per la Nostra



Una bella foto di gruppoper la celebrazione dell’anniversario della fondazione in Accademia

Scuola, che trova oggi viva testimonianza nei di Lui Familiari.

La cena si è poi conclusa con il tradizionale taglio della torta, a cui hanno fatto seguito le immancabili note del “Canto della Pompa” e l’Arrivederci, tra una settimana, a Napoli, Tutti allineati e coperti per sfilare in Piazza del Plebiscito.

Guido Corapi (c. 1996/99)



FONDAZIONE NUNZIATELLA O.N.L.U.S.

FONDAZIONE NUNZIATELLA ONLUS: RINNOVO CARICHE SOCIALI

Il 19 novembre u.s. l'Assemblea Nazionale dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella ha proceduto alla elezione, su designazione del Consiglio Nazionale, dei nuovi Consiglieri e Revisori dei Conti della Fondazione Nunziatella Onlus per il quadriennio 2017-2020. Si ricorda che il settimo Consigliere di diritto è il Presidente dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella. Pertanto i nuovi Organi di gestione sono composti come di seguito:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE :

Michelangelo Damasco (c. 1979 - 82)
Giovanni De Leva (c. 1977-80)
Giuseppe Dugo (c. 1961-64)
Luciano Mattioli (c. 1952-55)
Alessandro Ortis (c. 1958-62)
Antonio Perna (c. 1961-64)
Aurelio Vitiello (c. 1968-71)

SUPPLEMENTI:

Sergio Longhi (c. 1968-71)
Davide Peluso (c. 1984-87)
Francesco Sorrentino (c. 1959-63)

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Massimo Del Grande (c. 1959-63)
Paolino Fierro (c. 1986-89)
Francesco Giovanni Viti (c. 1977-80)

SUPPLEMENTI:

Domenico Di Petrillo (c. 1963-66)
Cesare Vicario (c. 1958-62)

Il giorno 13 gennaio 2017 il C.d.A. della Fondazione Nunziatella ONLUS ha proceduto all'attribuzione delle cariche statutarie:

Presidente Antonio Perna;
Segretario Aurelio Vitiello;
Tesoriere Giovanni De Leva.
Il Collegio dei Revisori dei Conti

ha attribuito la carica di Presidente a Massimo Del Grande.

BORSE DI STUDIO

Il giorno 19 novembre 2016, nell'Aula Magna aula De Sanctis si è svolta la tradizionale cerimonia di consegna delle Borse di Studio. Quest'anno oltre le sei borse di studio da € 3.000 istituzionali sono state consegnate ulteriori quattro borse:

in memoria del Prof. Antonio - Sbordone (c. 1947-51) – donazione Sig.ra Maria Luisa Sassi Sbordone;



Il Segretario della Fondazione Aurelio Vitiello (c. 68/71) consegna la borsa di studio all'ex allievo Giuseppe L'Episcopo (c. 10/13)

- in memoria Ing. Antonio Vitale (c. 1994-97) – donazione corso 1994-97;
- in memoria del Ten. AARAN Luigi Merola (c. 1996-99) – donazione corso 1996-99 (n°2 borse);

Un'altra borsa di studio, come già comunicato (v. Rosso Maniero ottobre 2016) è stata consegnata il 7 ottobre u.s., in memoria di Giuseppe Di Domenico (c. 2012-15)

- donazione genitori allievi c. 2014-2017.



Consegna della borsa in memoria dell'Ing. Antonio Vitale (c. 1997-00) ed Andrea Cimmino (c. 2013-16) effettuata dalla mamma di Antonio ed Andrea Ventimiglia in rappresentanza dei compagni di corso

La cerimonia ha vissuto anche attimi di commozione al ricordo di amici scomparsi e tutti, Comandante



Francesco Lasaponara e Giuseppe Quattrocchi, a nome dei compagni di corso, consegnano le due borse di studio in memoria di Luigi Merola (c. 1996-99) agli allievi Alessia Intonti (3° Comp.) e Roberto Augliese (2° Comp.)

della Scuola in primis, hanno manifestato la vicinanza e l'affetto che il Rosso Maniero conserva per i familiari degli ex allievi che ci lasciano....

DONAZIONI

In occasione del 18 novembre (229° anniversario), su iniziativa dell'Ex Francesco Pascotto (c. 1991-95) sono state realizzate dall'artista Fabio Vettori n° 229 copie di una simpaticissima opera che ha raccontato, in pochi centimetri quadrati, la storia di oltre 200 anni della



Il momento della consegna al Comandante della Scuola della copia n°1 dell'opera. Da sin. Col. F. Aceto, l'autore F. Vettori, S. Longhi e F. Pascotto

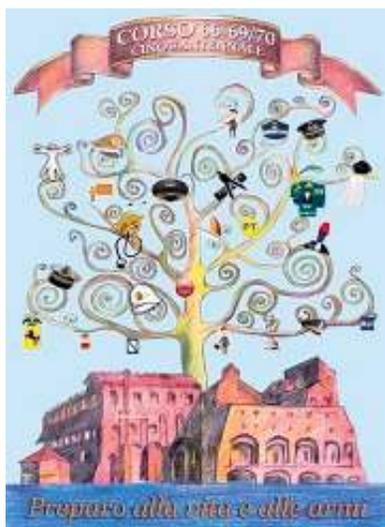
Scuola e delle migliaia di allievi che si sono avvicinati.

Il nostro Pascotto, in collaborazione con la Sezione Campania e Basilicata, ha fatto sì che una quota del ricavato fosse destinato alla Fondazione Nunziatella Onlus per gli scopi statutarie. Abbiamo così ricevuto dall'artista un bonifico di 1.145,00.

In data 19 novembre, al termine della Cerimonia in Piazza Plebiscito, l'artista ha consegnato al Comandante della Scuola Col. Fabio Aceto la copia n° 1: presenti il Presidente Sergio Longhi, il Segretario Aurelio Vitiello e Francesco Pascotto.



CINQUANTENNALE CORSO 1966 - 69/70



Nunziatella con qual nostalgia, ogni allievo ti ha dato l'addio...

Così ti abbiamo salutato 50 anni fa, cara Nunziatella, e da allora questa nostalgia, via via, è andata aumentando, ma assieme ad essa è aumentato anche l'affetto che ci lega a te, ai nostri compagni di corso, ai nostri educatori e agli allievi tutti.

Nell'occasione del cinquantennale questi sentimenti sono stati esaltati da una meravigliosa cornice di festa organizzata dalla Scuola, dall'Associazione e dal nostro Comitato Organizzatore che ci ha fatto vivere quattro giorni fantastici.



Al Parco Archeologico di Posillipo

Prima, da turisti, abbiamo visitato le bellezze di Napoli, alcune poco note: il Parco Archeologico di Posillipo, gli Scavi di San Lorenzo, il Duomo con il Battistero di Santa Restituta, il Tesoro di San Gennaro, la Galleria Borbonica. Abbiamo pranzato e cenato assieme. Particolarmente riuscita è stata la Cena di Gala nel bellissimo Cena-

colo Belvedere Carafa di via A. Falcone.

Poi, da ex allievi, siamo stati protagonisti nei festeggiamenti ufficiali.



Consegna della stecca in Piazza del Plebiscito

Inquadrati, tutti in perfetta uniforme, abbiamo partecipato – assieme agli allievi – alla sfilata con lo schieramento del reggimento di formazione, comandati dal Gen. C.A. Mauro Moscatelli, Alfieri il Prof. Adriano Magli, fino a Piazza del Plebiscito. Qui il Presidente del nostro Comitato organizzatore, Gen. Aldo Carriola, è stato protagonista della cerimonia della consegna della stecca ai cappelloni di 50 anni più giovani di noi. Gli onori alla Bandiera hanno concluso la manifestazione, con la Compagnia del 66-69/70 in testa al reggimento ex allievi.

La domenica, Alzabandiera nel



Onori alla Bandiera

Cortile Piccolo, comandati del Gen. C.A. CC Franco Mottola.

Poi nella nostra splendida Chiesa, un ricordo e una preghiera per co-



Alzabandiera nel Cortile Piccolo

loro che ci hanno accompagnato nel nostro cammino alla Nunziatella e che non ci sono più, gli Al-

lievi: Antonio (Totò) Affaitati, Gennaro (Genni) Ametrano, Pasquale (Lillo) De Gregorio, Umberto Ferraris, Damiano Lumia, Giuseppe (Pino) Rizzo, Carlo Sgobbo, Gualtiero (Valter) Gualtieri; gli Ufficiali: Giorgio Taibel, Vittorio Foti, Giancarlo Di Giorgio, Gaetano Trombetta, Ezio Cardona, Edmondo Fraraccio; i Professori, i Maestri ed i Famigli. Aggiungo un pensiero per Fabio L'Abbate che ci ha lasciati nei giorni immediatamente successivi al raduno.

Dopo la Messa, visita guidata della Chiesa a cura di Franco Sciascia (54-59) e dei *Sotterranei*, per concludere sui *Tetti*, approfittando della splendida giornata di sole. A farci compagnia il Comandante della Scuola, Colonnello Fabio Aceto, che con la sua gentilezza e disponibilità ha dimostrato di aver ben compreso lo spirito che anima noi ex allievi.

L'appuntamento con il Corso è tra dieci anni, per il *Sessantennale*, anche se da più parti è venuta la ri-



Sui tetti della Scuola

chiesta di rivederci tra soli cinque anni, per il *Cinquantacinquennale*.

Concludo con le parole del Canto dell'addio che mai come in questa occasione si sono rivelate veritiere: *...e se un dì la Nunziatella chiamerà, noi ex allievi tutti uniti torneremo qua.*

Alberto Fontanella Solimena (c. 1966-69/70)



IL CORSO 1953-56/57 HA FATTO 63...



Il gruppo dei ... sessantatreenali durante la cena di gala presso il Circolo "Canottieri Napoli" con Toni Concina al pianoforte

Come programmato, con il coordinamento di Antonio Marra de Sciciolo, quelli del Corso 1953-56/57 si sono riuniti a Napoli, in occasione delle celebrazioni per il 229° Anniversario della Fondazione della Nunziatella, per festeggiare il 60° Anniversario della loro "uscita" dalla Nunziatella, nella quale sono rientrati immediatamente dopo!

Visite ad alcuni tra i più significativi monumenti cittadini, "colazioni, pranzi e cenette" in ordine sparso nelle giornate di giovedì e venerdì 17 e 18 novembre. Quindi partecipazione alle iniziative culturali che hanno occupato il pomeriggio di venerdì presso l'Aula Magna De

Sanctis; deposizione corona al Maso del Grappa in ricordo dei caduti e ... per finire Sabato 19 sera, al Circolo Canottieri Napoli, cena di gala con Toni Concina al pianoforte, ed è quanto dire!

Domenica 20 pranzo alla Nunziatella e subito dopo il rompete le righe ed arriverederci al 18 novembre 2018 per festeggiare i 65 anni dall'ingresso nel Rosso Maniero!

In occasione degli incontri avuti presso il Rosso Maniero in coincidenza delle manifestazioni celebrative del 229° Anniversario della Fondazione

della Nunziatella, il corso 1953-56/57 ha fatto dono al Museo storico degli "Annuari" relativi agli anni



Undici "ragazzini sessantatreenni" in foto di gruppo in piazza Trieste e Trento

1911-12, 1912-13, 1913-14, 1914-15 e 1915-16.

Gli Annuari, vere e proprie rarità bibliografiche, sono stati posizionati nel Museo storico nelle vetrine dove sono esposti cimeli relativi alla Grande Guerra 1915-18.

Inoltre Giuseppe Catenacci (c.1953-56) Presidente Onorario dell'Associazione Ex Allievi Nunziatella, ha fatto dono nella circostanza al Museo storico di una fotografia di grande formato dello studio "DE JONGH F^{res}, FREON S^r di Parigi", (riprodotta a pag. 33) raffigurante lo schieramento del Battaglione Allievi del corso 1907-10 e di tre cartoline del Μακρ 100 relative all'anno 1916.



ATTIVITA' DELL'ASSOCIAZIONE

PRESENTAZIONE DEL NUOVO LIBRO DI CARLO MOSCA “IL PREFETTO E L’UNITA’ D’ITALIA”

Nell’Aula Magna F. de Sanctis, il 28 ottobre scorso, si è tenuta la presentazione di una nuova ed importante pubblicazione del nostro Carlo Mosca (Corso 1961-64): il libro “Il Prefetto e l’unità nazionale”, di cui è stata già data notizia e recensione con la rubrica “lo scaffale”, curata dal nostro Presidente Onorario Catenacci e del numero “ottobre 2016” del nostro Rosso Maniero.

Questa la notizia, ma credo sia opportuno ricordare pure che tale evento ha visto presenti, oltre agli Allievi della terza e seconda Compagnia, una folta rappresentanza di Autorità civili e militari, del mondo culturale e professionale, nonché della nostra Associazione; degna di nota l’ottima organizzazione curata dalla nostra Segreteria (...Mimmo e Marisa), in collaborazione con il Comando Scuola.

Dopo il saluto del Colonnello Comandante, Fabio Aceto, e la mia presentazione dell’evento, si sono sviluppati gli interventi del Prefetto di Napoli (la Dottoressa Pantalone, che ha pure evocato con entusiasmo il nostro progetto “grande Nunziatella ed europea”), del Professor Stefano Sepe, del Prefetto Bruno Frattasi e del Presidente Aldo Fiale (Corso 61-64, come Carlo; commosso il suo intervento); tutti hanno evidenziato, con profonda trattazione e citando passi significativi del nuovo libro, i notevoli pregi dei suoi contenuti e l’alto valore dell’opera professionale e dell’esempio morale che ha sempre caratterizzato la carriera istituzionale del nostro Carlo. Alla conclusione dell’incontro, Carlo, ringraziando affettuosamente tutti i presenti, ha voluto dedicare agli Allievi sentite ed appassionate espressioni di incoraggiamento per gli studi e fervidi auguri per un fu-

turo ricco di soddisfazioni legate ad un impegno di vita fortemente basato sui “valori” acquisiti con l’esperienza formativa vissuta alla Nunziatella.



Carlo Mosca (c. 1961 - 64)

Di Carlo, durante il mio intervento, ho avuto il piacere di delineare il curriculum vitae, esprimendo sentiti apprezzamenti e ricordando di averlo conosciuto ben 55 anni fa, quando, da graduato in prima Compagnia, lo accolsi come allievo “cappellone”.

Carlo ha infatti varcato, per la prima volta, il portone della Nunziatella nell’ottobre del 1961. Vi è rimasto sino al luglio del 1964, anche con ruoli di “istruttore” e “scelto”, meritando più volte le “cifre d’onore”. Fu poi “capo scelto” all’Accademia del Corpo delle Guardie di Pubblica Sicurezza, dove conseguì il grado di Tenente nell’ottobre del 1968. Ha percorso la carriera militare sino al grado di Tenente Colonnello (prestando servizio a Cesena, Sassari, Catanzaro, Potenza, Terni e Roma) e frequentando a Civitavecchia il 98° corso della Scuola di Guerra. Lasciò il Corpo della PS nel 1982, subito dopo la riforma e la smilitarizzazione, passando nel Corpo prefettizio dove rimase sino al 2007 quando, da prefetto di Roma, fu nominato Consigliere di Stato.

Ha fatto il magistrato nelle sezioni consultive e giurisdizionali sino al 2015. Ha pure sviluppato una attività da docente nelle Università di Roma La Sapienza, Cattolica di Milano e nella Scuola di perfezionamento delle Forze di polizia.

Nel concludere il mio intervento, ho evocato la “gratitudine” come una delle motivazioni profonde che lo stesso Carlo mi ha confessato esser l’ispiratrice del suo impegno associativo per il nostro Sodalizio e per le nostre iniziative a favore dello sviluppo della Scuola. A questo proposito ritenni opportuno citare, durante il mio intervento, un passo del suo nuovo libro.

“Ricordo, quando frequentavo il liceo classico alla Nunziatella - scrive Carlo- il mio professore di storia e filosofia, Raffaello Vitelli, che era stato allievo di Benedetto Croce, il quale, con magistrali lezioni, ci invitava a rifuggire dalla retorica, non tanto allo scopo di evitare il parlare e lo scrivere ricercato, quanto per allontanare ogni modo di pensare e di concretizzare il pensiero esteriore senza vincolarlo ad una sostanza e ad una corrispondenza valoriale. Devo a lui e ad altri illustri Maestri, civili e militari, una formazione ispirata alla cultura dei valori”

E con un altro passo del libro, Carlo ben precisa i termini di tale cultura dei valori: *“parlo del senso dello Stato, del senso del dovere e della disciplina, del senso dell’onore, del senso della responsabilità, del senso della legalità e della giustizia, del senso della terzietà e, non ultimo, del senso del rispetto della dignità di ogni persona”*

Alessandro Ortis (c. 1958-62)



RESTAURI ED ALTRE INIZIATIVE RELATIVE ALLA CHIESA DELLA NUNZIATELLA

Con il raduno del sessantennale del corso 1955/58-59, su input di Francesco Sciascia nella duplice veste di consigliere della sez. Campania e Basilicata e di appartenente a quel corso, sono stati raccolti 1.500 euro all'uscita della Chiesa. Era il novembre del 2015.

A questa somma si sono aggiunte altre donazioni sia collettive che ingole per un totale di circa 6.500 euro.

La Fondazione Nunziatella Onlus, ha partecipato in proprio, con una somma di euro 1.500.

Il successo e la spinta degli ex allievi, anche con somme raccolte da alcune Sezioni con le cene di Natale, ha coinvolto nell'organizzazione sia la Sezione ex allievi "Campania e Basilicata", che la Fondazione Nunziatella, e la Segreteria nazionale.

E' stata costituita una Commissione per la decisione di impiego delle somme, che nel settembre 2016, ha avuto una formulazione diversa.

La Commissione è composta da: Aldo Carriola (Presidente Sezione Campania e Basilicata), Fabio Aceto (Comandante Scuola Militare), Domenico Orsini (Segretario nazionale), Sergio Longhi (Presidente Fondazione), Aurelio Vitiello (Segretario della Fondazione), Italo Maccarone (Tesoriere Sezione Campania e Basilicata), Antonio Schiattarella (Segretario Sezione Campania e Basilicata), Francesco Sciascia (Consigliere Sezione Cam-



pania e Basilicata), Pasquale Aiello (Cappellano militare della Scuola).

I fondi reperiti sono accantonati presso la fondazione e con un conto a parte, e sono intoccabili, se non per motivi strettamente legati alla Chiesa.

La Commissione decide a maggioranza (50% + 1), e tutti i membri, nelle decisioni, sono pari inter pares.

Il cappellano, seguendo le orme del predecessore, ha devoluto la questua della prima Domenica del mese, al fondo in oggetto.

Sono previste anche donazioni dirette, acquistando materiali che servono alla Chiesa, e che saranno riportati in un registro apposito.

Il primo impegno è stato quello di rendere la Chiesa museale, così' come richiesto per tutte le opere d'arte, e la Chiesa della Nunziatella è considerata dai maggiori esperti come la più bella e completa opera d'arte esistente al mondo, dell'arte Barocco e Rococò.

La musealità è stata realizzata con l'acquisto di leggi in alluminio e con tabelle descrittive, relative ad ogni parte o sezione completa della Chiesa, quali Cappelle laterali, navata, abside, sacrestie ecc.

Sono state inoltre acquistate e donate direttamente dagli ex allievi Francesco e Giancarlo Sciascia n. 20 cornicette di legno dorate, per inserire la spiegazione relativa a definiti particolari, quali spiegazione delle Reliquie dei Martiri, poste nelle giare e nei reliquiari, quadri isolati, ecc. e proiettori a luce led per illuminare le tre pale a muro posteriori e laterali all'altare Maggiore.

Inoltre la Fondazione ha ceduto in comodato al Comando Scuola, e per l'uso esclusivo della Chiesa, una vetrina in noce massello inizio sec XIX, e una vetrinetta donata alla Fondazione dal patrimonio familiare Selvaggi -Sciascia, in arte

povera, risalente al secXVIII.

Sono state realizzate le seguenti opere:

- n. 8 paline museali;
- n. 1 teca per contenere le reliquie di S Teodoro;
- n. 1 teca per contenere reperti lignei appartenenti al primo altare costruito nel 1711 (in legno);
- n. 1 teca contenente il portareli quie in legno tamburato, fodera to in seta di S Leucio del periodo 1500;
- n. 1 espositore in plexiglas contenente la Madonna in cera di Francesco Pieri, per l'esposizione ai fedeli e la sua tutela e sicurezza;
- n. 2 banners in alluminio anodizzato per la descrizione della Chiesa;
- cartelli indicatori del soggetto



donante e dell'indicazione del contenuto.

Sono in corso di opera e termineranno presumibilmente nella prima decade di novembre 2016:

- restauro e disinfestazione da agenti xilogeni (termiti e tarli) della Madonna del Pieri e sua scatola da incasso;
- disinfestazione di tutti gli arredi lignei della ex sacrestia, fortemente infestati dagli stessi parassiti;
- messa in sicurezza e piccola manutenzione dell'impianto di dell'altare Maggiore e delle cappelle laterali.

Per le opere già realizzate sono stati spesi euro 1.507,36;



Per le opere in corso sono stati impegnati fondi per euro 3.295,16
Per un totale di euro 4.802,52
Con una rimanenza di cassa in attivo di euro 1.496,21.

Cosa ci proponiamo di fare possibilmente entro fine anno?

Restauro totale del portone principale della Chiesa con svellimento legno marcio, trattamento e disinfestazione, sostituzione copertura esterna in lamiera come la precedente, rimessa in sito dei bulloni decorativi a prisma e a semisfera di cui parecchi mancanti, pitturazione. Il costo già preventivato è di 5.000 euro iva compresa, con la postilla della messa in sito di una targhetta di cm 20 x 15 con il nome della ditta restauratrice e sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza come con le opere attualmente in



esecuzione e autorizzate.

Fondi da reperire: euro 3503,79 che potranno essere in prevalenza ricavati da:

contributi e donazioni dei corsi 20/30/40/50/60ennale ove intendano volontariamente contribuire e partecipare;

questua domenicale mese novembre e dicembre 2016; cene natalizie delle Sezioni in maniera volontaria; contributi finalizzati di singoli ex allievi o di corsi.

Inoltre è stata presentata al Comando Scuola da una società sponsorizzante reperita da noi ex allievi, per un contributo di lavori per 30.000 euro con l'apposizione di una targhetta riportante lavori effettuati, o di 60.000 con un intervento suppletivo da parte dell'amministrazione militare di euro 40.000, sotto la sorveglianza della Soprintendenza e con l'estimo lavori dettato dal capitolato di appalto per opere pubbliche edito appositamente dalla Direzione Genio Militare.

Franco Sciascia (c. 1955 - 60)

INCONTRO CON LA PRIMA COMPAGNIA

Il 14 dicembre l'Associazione ha incontrato la prima compagnia nell'Aula Francesco de Sanctis.

Erano presenti, oltre al Presidente Nazionale Alessandro Ortis ed al Presidente Onorario Peppino Catenaci, Il Tesoriere dell'Associazione Gennaro Speranza, Antonio Marra de Scisciolo componente del collegio dei Probi Viri dell'associazione, Il Segretario nazionale Mimmo Orsini, il Presidente della Sezione Campania Basilicata Aldo Carriola ed il Direttore del Rosso Maniero Giovanni Casaburi.

Il motivo dell'incontro è stato principalmente di far conoscere ai nuovi arrivati l'Associazione Nazionale ed i suoi scopi attraverso la descrizione delle varie attività che costantemente vengono svolte a beneficio di tutti gli ex Allievi.

Il Presidente Nazionale, per suscitare l'interesse degli Allievi, ha toccato vari argomenti con accenni alla storia, alle tradizioni ed all'attività formativa della Scuola.

In ultimo, nel far riferimento alla targa posta sul portone d'ingresso del Rosso Maniero, Alessandro Or-

tis ha lanciato una sfida tra i ragazzi che vogliamo estendere anche agli ex Allievi lettori:

La targa, che inizia con le parole "QUESTA ACCADEMIA...", ad un certo punto riporta: "FERDINANDO IV P.F.A", con la P e la F puntate, mentre la A no.

Il quesito è:

Cosa significano P. F. A?

... sul prossimo numero di Rosso Maniero la soluzione!

Giovanni Casaburi (c. 1968 - 72)





ATTIVITA' DELLE SEZIONI REGIONALI DELL'ASSOCIAZIONE

Campania/Basilicata

Gita a Montevergine

Domenica 30 Ottobre la Sezione Campania e Basilicata si recava a Montevergine, in provincia di Avellino, per visitare l'omonimo Santuario, meta di numerosi pellegrinaggi da tutta Italia. Promotore della visita è stato Ciccio Bonito (52/56), avellinese doc, da sempre in ottimi rapporti con l'Abbate del Santuario Rev.mo P. Riccardo Luca Guariglia.

La comitiva di ex allievi partiva da Napoli, con il pullman offerto dalla Sezione e capitanata dal Presidente Aldo Carriola 66/70. Arrivati a destinazione intorno alle 10, iniziava la visita guidata al Santuario comprendente la Basilica antica, il Presbiterio, la Cappella del Santissimo, la Cappella della Madonna di Montevergine, la Basilica Cattedrale e l'altare in cui fu custodita la Sacra Sindone dal 1939 al 1946 e nel quale ora presenza una fedele riproduzione e, infine, la mostra dei presepi. La guida si è poi soffermata su un dipinto della Vergine Maria a opera di Ludovico Mazzanti, pittore dei primi del '700, autore anche di un ciclo di affreschi mariani nell'abside della Chiesa della Nunziatella nel periodo che va dal 1733 al 1740.



L'altare del Santuario di Montevergine

Alle 11 iniziava la Santa Messa, celebrata dall'Abbate Guariglia, con un piccolo preambolo in cui si ringraziava la comitiva di ex allievi della Scuola Militare Nunziatella, presenti all'evento in una cinquan-



Da sin. in piedi: Giuseppe Borriello (c. 71/75), Antonio Schiattarella (c. 04/07), Italo Maccarone (c. 51/55), Eugenio De Maria (c. 66/69), Alberto Bellucci (c. 60/63), Giuseppe Allocca (c. 71/73); da sin. seduti: Giuseppe D'Anna (c. 62/65); Francesco Bonito (c. 52/54); Aldo Carriola (c. 66/70), Beniamino Di Pietto (c. 49/52)

tina. Presente ai piedi dell'altare anche il labaro di Sezione. La comitiva di ex era composta, infatti, dai consiglieri di sezione Eugenio De Maria 66/69, Italo Maccarone 51/55, Beniamino Di Pietto 49/52, Peppe D'Anna 62/65, Alberto Bellucci Sessa 60/64, Giuseppe Allocca 71/74 e Antonio Schiattarella 04/07. Presenti anche Giuseppe Borriello 71/75, Giancarlo Salzano 62/66, Antonio Marra De Scisciolo 53/56, Filippo Perriccioli 61/64, Francesco Saverio Sorrentino 62/65, Antonio Urciuolo, Corrado Natri, Bruno Romanelli, Leonardo Sabelli, il Generale Spagnuolo e il Generale Politi ed altri ancora.

Finita la messa si visitava il MAM, il museo abbaziale di Montevergine, al cui interno erano presenti preziose reliquie di santi, dipinti afferenti alla sfera votiva e numerosi ex voto.

Alle 13 il pranzo presso l'attiguo ristorante Parthenos che ha deliziato i palati con un antipasto di salumi e formaggi irpini e zuppa della casa. A seguire due primi

piatti: risotto con zucca e funghi porcini e fusilli al Fiano di Partenio. Per secondo scaloppina al Fiano, agrumi e limone con patate per contorno e a seguire una tagliata di frutta. Il dolce, infine, con lo stemma nunziatellesco del Rosso Maniero. A seguire numerose foto ricordo contornate da un assaggio degli amari benedettini offerti dal ristorante.

Alle 16 la comitiva si spostava al Palazzo Abbaziale di Loreto per visitare il chiostro del Vaccaro, la farmacia settecentesca, la galleria degli abati e la sala degli arazzi. Al termine della visita, c'è stata una rapida degustazione degli amari prodotti dagli abati.

Verso le 17, al termine della visita al Loreto, gli ex allievi risalivano sul pullman per tornare nel capoluogo partenopeo, dandosi poi un arrivederci ai prossimi appuntamenti ovvero il Giuramento del 19 Novembre e la Cena di Natale a Dicembre.

Antonio Schiattarella (c. 2004/07)



EmiliaRomagna

Benvenuti in Accademia

Bologna, 10 ottobre 2016

A pochi giorni dal termine del tirocinio, che ha sancito l'ammissione degli Allievi Ufficiali al 198° Corso "Saldezza", la Sezione Emilia-Romagna non ha mancato di rinnovare, ancora una volta, la propria vicinanza ai numerosi Ex-Allievi giunti presso l'Accademia Militare di Modena.

Il Consiglio Direttivo, conscio dell'importanza di tale momento, ha avvertito il dovere, sia istituzionale (in quanto Sezione "ospitante") che morale, di accogliere i più giovani "Fratelli e Sorelle di Due Pizzi" alle porte della nuova avventura che Li vede protagonisti.

Così, lo scorso 8 ottobre, nel cuore pulsante del centro storico modenese, si è tenuta la (ormai tradizionale) "Cena di Benvenuto", a cui Tutti gli Allievi Ufficiali, con apprezzato calore, hanno risposto "PRESENTE".

Il convivio non è stato solamente un pretesto goliardico per "cappellonare" i nuovi arrivati, quanto, soprattutto, un'occasione concreta – che come "Anziani" non abbiamo perso – per conoscere le ragazze ed i ragazzi che, anche quest'anno, rappresentano la Nunziatella nei Corsi dell'Accademia, offrendo Loro un attimo di familiarità misto a sprone verso il miglior rendimento Accademico, nella conseguente utilità per la Forza Armata e per il Nostro Paese.



Una foto di gruppo dei partecipanti all'incontro

L'incontro si è concluso con la foto di rito in Piazza Grande, con la presenza, in bella vista, del Labaro di Sezione, vero e proprio catalizzatore di quello spirito che nel

Rosso Maniero si vuole da sempre coltivare e che – ne siamo convinti – i Nostri Ex-Allievi sapranno far emergere in Accademia e nella Vita.

Per le donne in uniforme

Come sollecitato dalla Presidenza Nazionale, la Sezione Emilia Ro-



magna si è resa più volte parte attiva, negli ultimi mesi, quale trait d'union fra le Forze Armate e la Società civile.

Lo scorso Maggio ha organizzato una serata in onore delle "Donne in Uniforme a 15 anni dalla Loro entrata in Servizio" unitamente al Lions Club Bologna "Irnerio" alla quale, oltre al Comandante del CME Emilia Romagna, Gen. Cesare Alimenti, hanno preso parte tre valenti Rappresentanti di Esercito Carabinieri e Guardia di Finanza. Il Meeting, che ha riscosso notevole successo e vasta eco in ambiente Lionistico, lo si è ripetuto con altro Lions Club, il Bologna San Lazzaro, lo scorso Novembre, con altre Relatrici dell'Esercito, della Marina, dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Sempre nel mese di Novembre, questa volta a Modena,

presente una rappresentanza ufficiale dell'Accademia Militare, i Lions Club di Castelfranco Emilia e Nonatola ed il Bologna "Irnerio", hanno accolto il Vice Direttore dello Stabilimento Chimico Farmaceutico Militare che ha fatto conoscere l'importante realtà fiorentina deputata alla coltiva-

zione di cannabis a fini terapeutici ed alla realizzazione dei "farmaci orfani" rivolti alla cura di patologie tanto rare da non rientrare nelle produzioni commerciali: una realtà, quella dello Stabilimento, pressoché sconosciuta ai più ed apprezzatissima dai numerosi intervenuti alla serata.

In ricordo di Alberto Canè

Lo scorso sabato 12 marzo, a Bologna, la Famiglia degli Ex-Allievi della Nunziatella si è stretta nel dolore, per l'estremo saluto ad Alberto Canè (49/52), il Nostro "Caposcelto", così come amava essere chiamato e come ci piace ricordarlo.

Alla cerimonia funebre, tenutasi in una Chiesa gremita di gente, parenti ed amici sono stati ricordati, con commovente sincerità, lo spessore morale, il carisma, la forza

d'animo e le innumerevoli qualità intellettuali e spirituali di Alberto, quale amorevole marito, padre, nonno, zio, militare fedele, instancabile lavoratore e devoto cristiano.

Anche la Nostra Sezione non ha mancato di rendere il doveroso omaggio alla memoria di un fervente Ex-Allievo, innamorato del Rosso Maniero e custode di Valori sacri e Sentimenti antichi, con alcuni gesti semplici, ma icastici,

10 novembre 2016 al Museo dell'Arma dei Carabinieri, conferenza del Gen. C.A. Michele Franzè dal titolo:

“La Nunziatella e l'Arma dei Carabinieri: due secoli di valori e ideali in comune”.

Sala gremita di ex-allievi della Nunziatella, in uniforme nera oppure in borghese per assistere alla splendida conferenza di Michele Franzè (176° corso 1963).

L'itinerario ideale percorso da Michele nell'arco di circa un'ora ha fatto vivere ai presenti una serie di intense emozioni sia per il valore storico dei fatti raccontati, sia per i sentimenti che hanno pervaso le sue parole durante la vivace e leggera esposizione, intercalata di affettuosi richiami rivolti ai colleghi ed amici presenti in sala.



Sala gremita per la conferenza

L'introduzione iniziale è stata fatta dal Comandante Generale dell'Arma, Gen. Tullio del Sette, il quale ha avuto espressioni di grande considerazione e rispetto verso la nostra amata Scuola. Al termine della conferenza la chiosa finale è toccata al Gen. Antonio Ricciardi (180°

quali la presenza del proprio Labaro vicino al feretro, la consegna, da parte di due giovani Ex-Allievi, attualmente frequentatori dell'Accademia Militare di Modena, di un cuscino floreale con i colori dell'emblema della Nunziatella, nonché la lettura, da parte del Presidente, Roberto Slaviero (71/75), della “Preghiera dell'Allievo”.

La vita va avanti, è vero.

Altrettanto certa, tuttavia, è la con-

Lazio



Due splendidi ex-allievi d.o.c. : il Gen. Antonio Ricciardi ed il Gen. Michele Franzè al termine della conferenza.

corso 1967) Vice Comandante Generale dell'Arma. In estrema sintesi un'occasione d'oro per tutti gli ex-allievi che hanno potuto vivere e rivivere emozioni esaltanti al cospetto della Storia di oltre due secoli di valori e di ideali che hanno permeato due delle più belle Istituzioni della nostra Nazione: la Scuola Militare Nunziatella e l'Arma dei Carabinieri.

Erano presenti anche tre splendidi giovani allievi in uniforme storica accompagnati dal loro Colonnello Comandante.

Complimenti: una serata di vera eccellenza!

11 novembre 2016. Cerimonia religiosa nel Sacrario di Palazzo Salviati, in suffragio degli ex-allievi di tutte le Scuole Militari caduti in guerra o comunque defunti.

L'impegno a celebrare questa giornata fu preso l'11 maggio scorso, allorquando vennero ripristinate all'interno del Sacrario le due teche

in vetro per ospitare, come già avveniva in passato, il labaro con medagliere e lo stendardo della Associazione ex-allievi del Collegio-Scuola Militare di Roma. Mons. Paolo Villa, Ispettore Vicario Episcopale per l'Esercito Italiano, alla presenza di ex-allievi del Collegio-Scuola Militare di Roma e della Scuola Militare Nunziatella ha celebrato la S.Messa. Erano schierati, presso l'altare, due Labari della Associazione ex-allievi Nunziatella: quello nazionale e quello sezionale del Lazio a significare che l'erede e custode del Sacrario è la nostra Associazione Nazionale, mentre la Sezione Lazio, per motivi di competenza territoriale, è deputata a gestire sul posto gli aspetti logistici e funzionali, nonché le competenze connesse con la custodia del Sacrario stesso. Proprio in questa veste il Presidente di Sezione, Antonio Gucciardino, ha provveduto all'apertura delle teche per estrarne i due cimeli romani, che sono stati schierati presso l'altare, così come lo erano quelli della nostra Associazione.

Guido Corapi (c. 1996/99)

Parole di alto valore teologico e morale sono state pronunciate dal celebrante, il quale ha dedicato la sua preghiera a tutti i nostri cari defunti, ma non solo, perché ha accomunato ad essi anche i defunti dimenticati. Al termine della S.Messa sono state lette, oltre alle preghiere delle due Scuole Militari





dell'Esercito, anche la preghiera del marinaio e quella dell'aviatore, per significare appieno l'armonia interforze tra tutti gli ex allievi delle diverse Scuole Militari. Infine, a conclusione della celebrazione, ha preso la parola il nostro Presidente Nazionale, Alessandro Ortis, il quale ha saputo ben richiamare i valori morali che hanno accomunato nel corso dei secoli tutti gli allievi delle Scuole Militari, esaltando il sacrificio di quanti tra essi immolarono le loro giovani vite per la Patria.

Conclusa la cerimonia religiosa è stato riposto lo stendardo nella sua tecca, mentre il Labaro-medagliere degli ex allievi di Roma, insieme ai due Labari degli ex-allievi della Nunziatella, è uscito dal Sacrario con tutti gli onori ed in perfetta forma militare grazie alla presenza di 3 allievi della nostra scuola, i quali lo hanno accompagnato attraversato il cortile d'onore di Pa-



lazzo Salviati, fino alla segreteria-archivio dell'Associazione. Si è provveduto quindi a riporre i tre Labari nelle loro custodie da viaggio per essere trasportati a Napoli, per sfilare in parata sabato 19 novembre in Piazza Plebiscito, insieme ai Labari delle altre Scuole Militari e delle altre Sezioni della nostra Associazione, in occasione del giuramento degli allievi per il 229° anniversario della Nunziatella.

In estrema sintesi, una considerazione finale: è stata una cerimonia breve e senza fronzoli, ma sicuramente carica di sentimenti e di valori morali del più alto livello, densa di significati militari e di nobili tradizioni che si perpetuano

Lombardia

Cena di benvenuto ai neo cappelloni della GdF

Sabato 5 novembre si è tenuta una cena organizzata con lo scopo di dare un caloroso benvenuto agli Allievi Ufficiali che frequentano il primo anno di Corso dell'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo.

Al termine del concorso pubblico 2016 per l'ammissione degli Allievi Ufficiali del Ruolo Normale e Aeronavale della GdF sono, infatti, risultati vincitori ben sei Ex Allievi! Vediamo i loro nomi:

Carmine Castaldi (2013/16)

Carlo Del Signore (2013/16)

Stefano Lupo (2013/16)

Ruben Gravante (2007/10)

Simone Poscente (2013/16)

Simone Nunzio Ruggeri (2013/16)

Inoltre, insieme a queste Fiamme Gialle, c'è da menzionare il benvenuto dato all'Ex Allieva Roberta Colapietro, già capocorso alla Nunziatella (226° Corso) e ora studen-

tessa di medicina a Pavia!

All'evento hanno preso parte 33 persone tra cui tre Ex Allievi della Scuola Militare Teuliè (il Sottotenente Francesco Demetrio Crea del Corso 2010/13 e gli Allievi Ufficiali Lorenzo Biagi e Elisa Cicconi del Corso 2013/16), due della Scuola Navale F. Morosini (il Sottotenente Melania Polini e l'Allievo Ufficiale Pierangelo Friolo) e uno della Scuola Aeronautica Douhet (Teresa Crivella del Corso 2011/14).

Ha dato il benvenuto ai presenti l'organizzatore della serata, Claudio Tedesco, che ha voluto rivolgere una raccomandazione ai cadetti del primo anno:

“Sulle vostre spalle avete uno zaino già molto pesante, con il quale dovrete affrontare un percorso in salita ma, ne sono sicuro, avrete il coraggio di riempirlo senza temerne il peso eccessivo perché nel fondo di questo zaino avete un bagaglio preziosissimo: le esperienze passate,

di fronte alla Storia d'Italia.

Si può affermare, senza tema di smentita, che è stata una occasione per commemorare degnamente la memoria dei nostri Eroi, affidandola ai giovani in armi che oggi stanno seguendo il nostro esempio, coltivando l'onore militare fin dall'età dell'adolescenza, mentre stanno seguendo il corso di studi liceali.

Ci auguriamo anche che la data dell'11 novembre possa rientrare nel novero delle nostre tradizioni, per mantenere in futuro la memoria della Celebrazione che si teneva tradizionalmente ogni anno presso la Scuola Militare consorella di Roma. Ci auguriamo infine che il Sacrario di Palazzo Salviati possa essere riconosciuto come il luogo ideale per onorare i caduti di tutte le Scuole Militari in sintonia con il motto interforze: "Ut unum sint".

Antonio Gucciardino (c. 1960/63)

le emozioni vissute e gli insegnamenti appresi fino ad ora.

Io so che voi non lascerete, accontentandovi, che lo spirito da Ex Allievo che arde nei vostri cuori si spenga. Voi non lascerete che tre anni trascorsi tra le mura che hanno cresciuto giovani destinati a scrivere pagine della storia della nostra Nazione, siano sprecati.”

Poco dopo ha preso la parola il Presidente della Sezione Lombardia Iridio Fanesi (54-58), che ha salutato i presenti, ringraziato gli organizzatori della serata e ha dato il benvenuto alla prima Ex Allieva Teuliè che fa ingresso in Accademia della Guardia di Finanza: l'Allievo Ufficiale Elisa Cicconi (Corso Quarantelli 2013/16).

Dopo una piccola cerimonia di consegna dei papielli di benvenuto ai Cappelloni, l'Ex Allievo Giulio Ainis (Corso 58-62) ha dato il la per intonare tutti insieme il Canto della Pompa, raccolti in un unico

abbraccio che ci racconta 229 anni di storia.

La cena si è, poi, conclusa con il taglio della torta "interscuole"!

Luca Miraglia (C. 2011/14)

Cambio del Comandante NRDC Solbiate Olona

Giovedì 29 settembre, presso la Caserma "Ugo Mara" in Solbiate Olona (VA), si è svolta la cerimonia di cambio del Comandante del Corpo d'Armata di reazione rapida della NATO in Italia.

Come in precedenti cerimonie erano presenti il "Labaro" della Sezione Lombardia, scortato dal Presidente Iridio Fanesi (c. 54-58) e Cesare Vicario (c.58-62) e diversi Ex Allievi in Forza al N.R.D.C. o rappresentanti dell'Arma dei Carabinieri.

I funerali di Alberto Ficuciello

Mercoledì 9 novembre, nel Duomo di Novara si sono svolti i funerali di Alberto Ficuciello.

Franco Gentilucci (suo compagno di corso all'Accademia, 69° C.te della Scuola), Gigi Chiapperini, Nino Bruno, Angelo Buono, Michele Rucci, Michele Senatore, Riccardo Renganeschi, Bruno Morace, con una rappresentanza della sezione Lombardia capeggiata dal presidente Iridio Fanesi, hanno reso omaggio ad Alberto, la cui bara era preceduta da un cuscino su cui erano adagiati, con la sciabola e le decorazioni, il basco da Carrista ed il nostro Due Pizzi.

Berta Ficuciello ed il figlio Corrado hanno voluto che alla fine della Messa Camillo Mariconda porgesse il saluto degli Ex Allievi a nome anche del presidente Alessandro Ortis; è seguita la Preghiera dell'Allievo letta dal S.Tenente Nicola Gioia, il più giovane fra noi, affiancato dal labaro della nostra Sezione portato da Gabriele Marcianò. Emozionante è stato il finale "saluto alla voce" dei Lagunari: "San Mar-

Il Presidente Fanesi ha approfittato della circostanza per dare il benvenuto in Lombardia al Col. Claudio Cappello (c. 83-86), nuovo Comandante del Gruppo Provinciale Carabinieri di Varese.

Comitato Select Milano

Martedì 11 Ottobre, numerosi Ex Allievi e Soci della Sezione Lombardia hanno partecipato presso la sede milanese del Gruppo 24ore al convegno organizzato "Comitato Select Milano" di cui è presidente il nostro socio Giuseppe (Bepi) Pezzulli (c. 85-88).

Il Comitato, forte di interlocuzioni dirette e consolidate con la City di Londra e della viva attenzione ricevuta dalla Commissione Finanze della Camera dei Deputati del Settembre scorso, si propone di costituire "Milano Distretto Affari" e

Piemonte



co", che ha unito Alberto al figlio Massimo.

Brindisi alla Scuola di Applicazione

Il 22 novembre, piuttosto gasati, appuntamento alla Scuola di Applicazione per il consueto "brindisi della nostra Sezione" che ha visto riuniti fraternamente un centinaio di noi; con gli Ufficiali in servizio al C.do Formazione ed i frequentatori dei corsi di SM (capitani) ed applicativi (S. Tenenti c. 2009/10/11), quaranta "esterni" civili e militari, fra cui meritano



Giuseppe Pezzulli (c. 1985/88)

avviare un dialogo governativo per studiare incentivi fiscali e misure idonee a superare il rischio Paese. Erano presenti oltre al relatore Pezzulli il Presidente della Sezione Iridio Fanesi (c. 54-58), Manuel Di Casoli (c. 81-84), Alberto Caruso De Carolis (c.81-84), Luciano Martinoli (c. 73-76), Andrea Silva (c. 79-82) e Alessandro Calastri (c. 93-96), componente del Comitato. Tra gli oltre duecento partecipanti... il nostro "triangolino" era ben visibile ed apprezzato!

menzione coloro che hanno viaggiato pur di respirare aria di Rosso Maniero almeno per un'oretta: Giosuè Tortorella da Bruxelles, Paolo Caratori Tontini con Nicola Piasente da Pinerolo, Franco Gentilucci (già C.te Scuola) da Saluzzo, Michele Rucci e Mimmo Lo Sapiro da Novara, Piero Lojacono da Alessandria, Gianfranco Pipitone da Cuneo, Vincenzo Maione da Fossano, Roberto Grasso da Aosta (ove aveva già brindato il 17 presso il castello Cantore con Carlo Tua, Enrico Bosio, Tello Magnani, Nicolò Vinellae Luca Fuso ospiti del C.te Simone Giannuzzi. Stavolta i Finanziari (G. Coppola, G. Polito, M. Rucci, D. Lo Sapiro) hanno battuto i Carabinieri (G. Spirito F. Frasca A. Buono) A Torino mai visto



Lo schieramento con il Labaro di Sezione durante la cerimonia della posa della corona



Dopo la posa della corona al monumento ai Caduti e la lettura della Preghiera dell'Allievo da parte di Francesca Pulimeno, brindisi al Circolo con il C.te Corsi della

Scuola, Gen. D. Flaviano Godio ed il Capo di SM Gen.B. Roberto De Masi, che hanno avuto parole veramente belle nei nostri riguardi !!!! Naturalmente il Pompa Pompa

ha concluso la serata, con un grosso grazie ai registi Livio Frumenti ed Emanuele Pontesilli nonché un arrivederci alla Cena degli Auguri di Natale.

Escursione autunnale

Domenica 30 ottobre 2016, si è svolta una visita ai siti minerari del medio campidano (Montevecchio, Ingurtosu) con l'accompagnamento di una guida turistica locale e una sosta pranzo nell'agriturismo "Sa perda marcada". Il trasferimento da Cagliari è stato effettuato con due pulmini di trasporto privato. Alla ex miniera di Montevecchio è stato visitato il "Palazzo Direzione" in stile liberty con saloni arredati e volte decorate che ricordano i vecchi fasti e la

Sardegna

ricchezza dei siti estrattivi. Lungo il tragitto sono state fatte delle soste panoramiche per ammirare il



Il gruppo degli ex allievi in visita a "Palazzo Direzione"

paesaggio montano, ricco di siepi di lentischio e ginepro sardo che

degrada verso il mare. Erano presenti all'escursione: Marco Murgia (c. 81/84), Franco Carta (c. 61/65), Carlo Fadda (c. 55/58), Mario Veltri (c. 95/98), Guido Chessa Miglior (c. 51/54), accompagnati dalle ormai "ex allieve" mogli, nipoti, amici e simpatizzanti. Grazie all'organizzazione e alla splendida giornata di sole sardo la riuscita della gita è andata per il meglio con grande soddisfazione dei partecipanti.

Franco Carta (c. 1961/64)

Toscana

Funerali di Alberto Livotto, Presidente della Sezione

Firenze, 22 Ottobre 2016

GRAZIE,

in attesa dei ringraziamenti puntuali di Karin, a nome Suo e nostro, a tutti voi che nella diversità dei singoli modi avete voluto stare vicino ad Alberto in questo momento doloroso. La Chiesa era gremita alla presenza del nostro labaro di sezione e l'atmosfera di commozione che univa tutti, dai 'suoi anziani' compagni di corso ai più giovani ex allievi di tutte le scuole militari, agli amici di sempre. Dall'Omelia del sacerdote alle parole commosse degli interventi. Dalle preghiere della S.Messa alla preghiera dell'Allievo.

Ad esempio di tutte quelle del nostro Alessandro Ortis:

Karin, nostra cara Karin, a te, da tutti noi della Nunziatella, un abbraccio forte; un abbraccio di tanti, affettuosamente immenso, per offrirti, proprio accanto ad Alberto e da lui ispirati, la nostra intima e profondamente sentita

solidarietà anche in questi momenti di struggente rimpianto e ricordo.

Karin, tu hai perso il dolcissimo compagno di una vita e noi, del 58-61, abbiamo perso il generosissimo ed indimenticabile compagno di Corso.

Per la prima volta incontrai il sorriso di Alberto a Napoli in un tardo settembre di quasi sessant'anni fa, e già ci univa l'essere entrambi orfani di guerra e legati alla stessa terra friulana; subito dopo ci trovammo improvvisamente coinvolti in una stupenda avventura ed esperienza formativa assieme a tanti nuovi amici, provenienti da ogni regione d'Italia e con i quali costruimmo una comunione di affetti che non morirà mai.

Una comunione di affetti che coinvolse e coinvolge magicamente tutti gli Ex Allievi della Nunziatella, di ogni Corso, di ogni dove e di ogni età; e qui siamo tutti presenti, in una sentita comunione di preghiera dedicata al nostro grande Amico Alberto; un amico leale, premuroso, sensibile.

E Alberto è stato pure un entusiasta e capace dirigente della nostra Associazione; ci ha lasciato mentre era ancora alla guida, da Presidente e con esemplare impegno, della sua e nostra Sezione Toscana; di questa era giustamente orgoglioso, credeva nell'importanza dello stare felicemente insieme, condividendo alti valori morali, civili e sociali. Sapeva prendersi cura di tutti, giovani compresi. E proprio uno di questi giovani si è unito ai tanti messaggi di cordoglio e ricordo di queste ore, descrivendo la figura di Alberto con poche ma molto significative parole.

"Alberto -scrive il nostro giovane collega- era una di quelle rare persone discrete ma, allo stesso tempo, sempre presenti. Elegante nei modi e nel cuore"

Alberto era anche un intelligente, impegnato, esperto ed apprezzato architetto; un serio professionista; un ammirevole uomo di cultura e bontà.

Karin, tu e noi tutti, qui fisicamente o spiritualmente presenti,

sappiamo di essere ancora e sempre al centro delle sue affettuose attenzioni e delle sue consolazioni; Alberto ci sta infatti aiutando

anche in questi momenti, di profondo dolore, con un lascito ricchissimo: ricchissimo di ricordi stupendi, di solidi insegnamenti e

di fede cristiana preziosa.
Alberto...mandi!

Roberto Perchiazzi (c. 1961-65)

Cena di fine estate, o meglio, di inizio autunno

Perugia, 6 ottobre 2016

Terminate le giornate estive, ormai rientrati dalle vacanze, quale migliore occasione di una cenetta non troppo impegnativa tra Ex Allievi e gentili consorti, in un tipico localino di Perugia, per incontrarsi e raccontarsi?

Luciano Palmieri e signora, Virgilio Chirieleison e signora, Leonello Saliva e Signora, Gino De Polo e signora, Enrico Molinari e signora, Potito D'Errico e signora, Annunziato Seminara, Oscar Iovinelli,



Elia Fiorini, Luca Marano e signora, Aldo De Nicolo, Riccardo Aurelio Nasto e naturalmente lo scrivente e signora hanno formato il nutrito

Umbria

gruppo di amici vecchi e nuovi che ha gioito dei piaceri della tavola proposti dallo chef Emiliano e di pieno gradimento di tutti i presenti.

Quello, però, che ha rallegrato di più la serata è stata la presenza di due giovani futuri allievi, figlioli di Luigi Marano, Gaetano, tre anni, e Camilla, quattro mesi.

Il termine delle libagioni e l'ora tarda ci ha convinto al rientro alle nostre magioni, con riluttanza nel salutare gli amici e sollecitando una nuova e non troppo lontana occasione di stare insieme.



in occasione della fine dell'anno celtico e l'inizio del nuovo anno (per i Celti l'anno iniziava con l'inverno).

Scherzo..... in realtà il motivo fondamentale era quello di stare insieme tra amici in allegria.

Davanti ad una tavola imbandita ecco:

Virgilio Chirieleison (55/58) e signora; Potito D'Errico (59/62); Enrico Molinari (59/63) e signora; Oscar Iovinelli (68/71) e signora; Roberto Ripollino (73/76) e signora che tra una portata e l'altra, complice anche un grande camino acceso, tra ricordi del passato e progetti per il futuro hanno piacevolmente trascorso la serata, fino al momento in cui a malincuore è giunto il momento dei saluti.

Roberto Ripollino (c. 1973/76)

Halloween

La sera del 31 ottobre un gruppo di ex allievi dell'Umbria si è riunito

ROSSO MANIERO

NUNZIATELLA

Organo ufficiale

dell'Associazione

Nazionale ex Allievi

Nunziatella

Direttore Responsabile

Giovanni Casaburi

Anno XI

Numero 4

Dicembre 2016

Registrazione

Tribunale di Napoli

n° 01/2005

In redazione

Giuseppe Catenacci

Alberto Fontanella Solimena

Domenico Orsini

Giovanni Rodriguez

Sergio Sbordone

Sede

Via Generale Parisi, 16

80132 Napoli

Telefono: 081.7641134

Fax: 081.7642127

segreteria@nunziatella.it

Stampa

La Buona Stampa

Viale Gramsci, 21

80122 Napoli

Sito web

www.nunziatella.it



GLI INCONTRI CONVIVALI PER LO SCAMBIO DEGLI AUGURI DI NATALE E NUOVO ANNO

Campania/Basilicata

I tradizionali auguri di Natale tra gli ex allievi della Campania e Basilicata, quest'anno, sono stati scambiati presso il ristorante "le Arcate" sito sulla collina del Vomero a Via Falcone. La splendida location, situata nel centro della città partenopea, ha offerto, dalle sue terrazze, un incantevole panorama del golfo di Napoli a tutti gli astanti. L'evento ha avuto luogo martedì 13 Dicembre e ha visto la grande partecipazione di ex allievi di tutte le età.

Circa 160 le presenze tra cui anche gli ex allievi delle altre scuole militari, quest'anno per la terza volta consecutiva invitati alla nostra cena natalizia. Ben 10 gli ex Teuliè oltre a gli ex Douhet e del Morosini, affiancati da più di 70 giovani ex allievi del Rosso Maniero con le loro accompagnatrici.

Il buffet di benvenuto è offerto nella sala di ingresso e si compone di un assortimento di prosecco di Valdobbiadene, succhi ananas, ace, arancia, mandorle salate, mini tartine fantasia, zeppoline alle alghe e radicchio, montanare mignon, mozzarella e ricotta panate, rotelle di riso, crocchette di patate, verdure pastellate, pizzette di baccala, alicette sale e pepe, gamberi in tempura, sfogliatelle rustiche, pizzette con scarola e olive nere, calzoncini con ricotta, tortano a tocchetti, ciliegine di bufala e pachino, bocconi affumicati e pesto.

Nella sala attigua, invece, gli astanti vengono fatti accomodare ai tavoli e per quelli che hanno scelto il menu di mare si inizia con scialattelli con frutti di mare e julienne di zucchine, trancio di spigola con verdurine dell'orto, cassata e dolci natalizi mignon.

Per il menù di terra, invece, fusilli con funghi provola e pomodorini, entrecote con insalatina novella e

cassata natalizia.

Il Presidente della Sezione Campania e Basilicata, Aldo Carriola, saluta e ringrazia tutti i presenti alla cena ed espone un resoconto delle attività svolte dalla Sezione nell'anno che volge al termine: gita a Montevergine (AV) del 30 Ottobre con viaggio in pullman a carico della Sezione, partecipazione alla Dragon Recon di Persano del 16 Ottobre, incontro tra giovani ex a Pomigliano D'Arco (NA) del 10 e del 29 Settembre, cena a Caserta di Settembre, visita alla Nave Amerigo Vespucci del 30 Giugno, le opere di restauro della Chiesa della Nunziatella, la raccolta fondi per il restauro del portone della Chiesa, il Precetto Pasquale Interforze con

e la visita al Museo del Mare.

La parola passa, poi, al Presidente Sandro Ortis che, dopo aver salutato i presenti, focalizza il suo discorso sull'importanza della nostra Associazione nel territorio napoletano e non.

Al termine delle portate arriva il momento di elargire i "doni" della Sezione Campania e Basilicata per le signore presenti. Schiattarella accompagna Italia Vitucci e Ermelinda Perozziello (09/12), nella distribuzione dei portacandele in argento e dei piccoli bouquet floreali, dono quest'ultimo di Giuseppe Allocca (71/74). A seguire la distribuzione dei calendari 2016 dell'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella e quello tascabile



Da sin. Carmine Pastore (c. 1989/92), Italia Vitucci (c. 2009/12), Ermelinda Perozziello (c. 2009/12), Antonio Schiattarella (c. 2004/07), gli allievi del secondo anno Serena Razzano e Fabio Simeone, Flavio Toscano (c. 2004/07)

gli allievi del 11 Marzo, messa per i parenti dei defunti ex allievi del 21 Febbraio, incontri socio-culturali con l'associazione UNUCI, partecipazione alla cerimonia di intitolazione della Piazza Ferrovia di Cava dei Tirreni all'ex allievo Gaetano Avigliano, mercoledì degli ex allievi: incontri tra i giovani ex. E inoltre il primo torneo di calcetto tra i corsi ex allievi, visita al Museo PAN, cena per gli auguri di Pasqua

di Peppino Catenacci, che da ventitre anni ne fa dono agli amici ex Allievi.

In un tripudio di fraterno affetto e di festoso vociare, la comitiva degli ex allievi si saluta reciprocamente e si scambia i voti augurali per le prossime festività con un arrivederci al prossimo incontro nunziatellesco.

Antonio Schiattarella (c. 2004/07)

Emilia Romagna

Lo scorso 17 dicembre, presso il Savoia Hotel Regency di Bologna, mirabilmente allestito in clima natalizio, si è tenuta la tradizionale cena per lo scambio degli auguri,



organizzata dalla Sezione Emilia Romagna.

La serata si è aperta con l'intervento del Nostro Presidente Roberto Slaviero (71-75), il quale ha dato voce al messaggio inviato dal Presidente Nazionale Alessandro Ortis (58-62), le cui parole, dense di significato morale e sentitamente tese a scuotere le coscienze, sono risuonate come il giusto monito a saldare, attraverso un contributo concreto alla vita associativa, il debito di gratitudine che ciascun Ex Allievo ha nei confronti della Nostra amata Nunziatella.

Il convivio è stato impreziosito dalla presenza del Presidente Onorario Giuseppe Catenacci (53-56), che, nel rinnovare, in veste di Decano, i saluti dell'Associazione, ha ricordato le iniziative ed i contributi alla ricerca storica, da ultimo realizzati in memoria di valorosi Ex Allievi caduti nella Grande Guerra. Nel corso della cena, inoltre, è stata annunciata, da parte del Presidente Sezionale, l'istituzione di una borsa di studio di Euro 1.000,00, in favore della Ex Allieva, frequentatrice dell'Accademia Militare di Modena, maggiormente meritevole. Alla consegna di un omaggio na-

talizio alle Signore presenti, hanno fatto seguito il tradizionale taglio della torta ed il benaugurale brindisi, nonché le immancabili note, vivacemente intonate dai più giovani Ex Allievi, del "Canto della Pom-

pa", del "Canto dell'Addio" e di un goliardico "Cappelle Zak".

A tutta la Famiglia degli Ex-Allievi, giungano, a nome della Sezione Emilia Romagna, gli Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Guido Corapi (c. 1996/99)

Friuli Venezia Giulia

Com'è ormai consolidata tradizione, gli ex allievi del Friuli Venezia Giulia si sono riuniti in un simposio



natalizio, cui ha presenziato anche - graditissimo ospite (in quanto anch'egli friulano) - Alessandro Ortis, con la gentile signora Claudia.

Presenti, oltre al Decano della Se-

zione Guglielmo Cannata (1947-51), il presidente sezionele Dario Drufulca (1959-63), il vicepresidente Pompeo Pergola (1949-52), il segretario-tesoriere Francesco Buliani (1963-67), nonché gli ex allievi Giuseppe Andriella (1962-65), Claudio Bottos, ex comandante (1960-64), Fabio Cedola (1984-87), Genaro Di Domenico (1989-92), Leonardo Donato (1955-59), Ernesto Ferraro (1953-57), Corrado Frasinensi (1967-71), Roberto Iacomino (1962-66), Salvatore Licandro (1953-56), Alessandro Oliva (1954-57), Mauro Pescatore (1973-77), Marino Romito (1953-56), Roberto Scirocco (1950-53), Adriano Serafini (1980-83), Salvatore Umata (1961-66), e l'ex istruttore, gen. Pieralberto Pagoni. Presenti anche numerosi amici e simpatizzanti della Nunziatella, nonché le signore Enrica Malorgio, Rossella Erriquez e Marisa Pironti.

Dopo il saluto del presidente sezionele e del presidente nazionale, agli ex allievi ed agli amici della Nunziatella è stato donato l'Annuario 2017 dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella, nonché il Calendario espressamente dedicato alla Sezione dal Presidente Onorario Peppino Catenacci. Alle Signore è stato distribuito un piccolo omaggio natalizio.

L'evento ha costituito anche l'occasione per il rinnovo delle quote sociali per il 2017.

Dario Drufulca (1959-63)



Lombardia

Sabato 26 novembre, presso Palazzo Cusani a Milano, si è tenuto l'evento organizzato dalla Sezione Lombardia per celebrare il 229° anniversario della fondazione della Scuola Militare Nunziatella (18 novembre 1787) e per brindare alle prossime festività natalizie. La serata si è svolta nelle sale del Circolo Ufficiali dell'Esercito, situato in zona Brera, dove a partire dalle 19 sono confluiti i 130 ospiti che hanno inaugurato, con un brindisi, l'aperitivo di benvenuto.

Gli Ex Allievi e le autorità intervenute sono stati accolti dal Presidente della Sezione Lombardia, Iridio Fanesi ('54-'58), che ha omaggiato le Signore presenti con un gentile dono, consuetudine sempre più gradita e attesa da parte di mogli, fidanzate e familiari.

A partire dalle 21, nella prestigiosa cornice del Salone Radetzky, è stata servita la cena, nel corso della quale si è dato spazio agli interventi delle autorità presenti.

Il Presidente di Sezione, Iridio Fanesi, ha portato all'intera platea il saluto del Consiglio Direttivo della Sezione Lombardia, ringraziando per l'affettuosa e calorosa testimonianza di vicinanza alla vita associativa negli ultimi tre anni e per la partecipazione sempre più numerosa agli eventi realizzati. Nel suo breve intervento, il Presidente ha ricordato le iniziative che hanno visto la luce in Lombardia negli ultimi 12 mesi, i risultati raggiunti anche in termini di Soci iscritti all'Associazione ed i prossimi appuntamenti in vista delle nuove elezioni associative previste per l'autunno 2017.

Concludendo il suo intervento, il Presidente Fanesi ha invitato tutti i presenti ad alzarsi in piedi per l'Inno d'Italia che, come da tradizione, ha dato il via alla cena natalizia.

La serata, che quest'anno è stata dedicata a "I giovani talenti italiani, risorsa del Sistema Italia", ha visto

la cordiale partecipazione dell'On. Alessandro Pagano, ospite della Sezione Lombardia per una relazione sul tema degli strumenti disponibili oggi nel nostro Paese per attrarre e riportare a casa i famosi "cervelli in fuga" che, per diverse ragioni, si sono allontanati dalla Patria. Ricordando il ruolo di formazione della Scuola Militare Nunziatella e la tematica sempre più sentita e diffusa all'interno della comunità degli Ex Allievi, le parole dell'On. Pagano hanno fatto leva su due principi, quali identità e memoria, che da sempre rappresentano i punti fondamentali della nostra vita associativa.

Ringraziando l'On. Pagano per il suo intervento e omaggiandolo con una copia in miniatura del Rosso Maniero, ha preso la parola il nostro Presidente Nazionale, l'Ing. Alessandro Ortis ('58-'62).

Il Presidente, nel corso della sua relazione conclusiva sullo stato dell'Associazione, ha rimarcato ancora una volta la priorità del progetto Grande Nunziatella, per l'importanza strategica che lo stesso assume in un'ottica di sviluppo e rilancio della Scuola Militare Nunziatella. Il Presidente ha parlato tanto di futuro, di progetti, ma anche di presente, ripercorrendo il successo delle celebrazioni per il Giuramento avvenute nel precedente fine setti-



mana a Napoli.

Sono stati ospiti della Sezione Lombardia, in occasione dell'evento, la Dott.ssa Anna Mundell, Dirigente dell'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano e le Dott.sse Emma Bajardi e Gaia Ceccaroli della Fondazione Francesca Rava

– N.P.H. Italia Onlus. La loro presenza testimonia l'intensificarsi del rapporto della nostra realtà con queste due Istituzioni, attraverso le discussioni in corso di approfondimento per l'ideazione e il lancio di attività congiunte in sinergia con l'Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella.

La serata, alla quale hanno preso parte oltre 70 Ex Allievi, si è conclusa verso le 23 con il tradizionale taglio della torta ad opera delle autorità presenti ed il successivo brindisi. L'estrazione a premi finale ha messo in palio la miniatura del Rosso Maniero (aggiudicata da Michele Rossi, '96-'99), un crest con lo stemma araldico della Nunziatella (vinto da Alessandro Marabelli, '56-'59) ed uno spadino taglia carte (premio andato in dote ad Andrea Maria Gradante, '93-'96).

Prima degli auguri e dei saluti finali, il nostro Giulio Ainis ('58-'62) ha dato il via alla parte nostalgica della serata, intonando dapprima il "Canto dell'Addio", seguito in rapida successione da un sentitissimo "Pompa" che ha riunito, in un unico grande e lungo abbraccio, tutti gli Ex Allievi presenti.

Alla serata ha preso parte anche un team di fotografi, realizzando l'album fotografico della serata già disponibile on-line sul sito della Sezione Lombardia ([www.nunzia-](http://www.nunzia-tellalombardia.it)

[tellalombardia.it](http://www.nunzia-tellalombardia.it)).

Dalla Sezione Lombardia, buon 18 novembre e auguri per delle serene e gioiose festività natalizie a tutti gli Ex Allievi d'Italia e del mondo!

Nazario Peluso (c. 2002/05)

Piemonte/Valle d'Aosta

Il 18 dicembre ultimo incontro dell'anno 2016, con un centinaio di Ex Allievi ed accompagnatrici al ristorante torinese Il Vicolo, aperto esclusivamente per noi, per festeggiare il Natale e brindare al nuovo anno.

Molti giovani fra noi, e come sempre questo connubio fra Anziani e Cappelloni, caratterizzato dal consueto nostro senso di leale amicizia e fratellanza, non ha potuto che colpire l'ospite presente, il Gen. D. Flaviano Godio, Vice Cte e Comandante Corsi del Cdo per la Formazione e Scuola di Applicazione dell'Esercito, da cui dipende la Nunziatella.

Belle le sue parole rivolte al nostro Presidente Onorario, Peppino Catenacci, presente in questa occasione a Torino, come da una decina di anni!!! Un affettuoso grazie gli è stato rivolto dai presenti, consapevoli dello sforzo anche fisico che comportano tali spostamenti, annacquati per lo meno da laute libagioni nelle varie tappe e soste effettuate prima di arrivare quassù (la sera precedente Peppino era a Bologna, imitato da Giosuè Tortorella che da Bruxelles è arrivato un po' ingrassato).

Le nostre kaps Marzia Maccaroni, Francesca Pulimeno e Vittoria Nallo hanno distribuito alle Signore presenti un ricordo della serata, un taccuino da borsa "griffato Nunziatella" con all'interno una carta di credito (!!!) augurale, mentre Livio Fumenti ed Emanuele Pontesilli hanno lasciato un ricordo di



Visti di fronte: Camillo Mariconda ed alcune delle signore intervenute alla cena.

Sezione a coloro che nel corso del 2017 lasceranno per motivi di servizio Torino e la nostra Sezione. Grande "festa a sorpresa" per Anna



Il grazioso quadretto, realizzato da Mariagrazia Catenacci con la simpatica dedica da Camillo alla moglie Paola

Marcianò ... che non per la prima volta è costretta a festeggiare fra noi il suo compleanno

Tanta gioia per la presenza dei "nuovi arrivi": Gigi Chiapperini (82/85) con la sua Marilena, Roberto Apicella e Daniele Di Quattro compagni di corso 2004/07.

Infine Peppino Catenacci, dopo aver omaggiato tutti i presenti del bel calendario 2017 da lui predisposto, prima del brindisi finale ha



Il momento della consegna del dono di Peppino Catenacci a Camillo Mariconda

lasciato a Camillo Mariconda la riproduzione della stampa che impreziosisce il calendario sociale 2017, ricordando ancora una volta la santità di Paola ... ma è a dire che dalla foto si vede che la presidenza della Sezione Piemonte Valle d'Aosta comporta per definizione l'acquisizione automatica di più di un'aureola



Toscana

"Il giorno 6 Dicembre 2016 la Sezione Toscana della SMN si è riunita per la cena natalizia presso il Ristorante 'Opera' del Grand Hotel Adriatico in Firenze.

Erano presenti sia le generazioni di ex allievi ormai pensionati che quelli molto più giovani, nonché un gruppetto di ospiti di allievi del 3° anno della Scuola Militare Douhet con il loro Capitano.

Sicuramente chi è venuto alla cena avrà notato anche la cospicua presenza delle signore, mogli di noi ex allievi che per la loro calorosa partecipazione ai nostri raduni sembrano essere loro stesse



ex allieve della Nunziatella, in attesa della comparsa nella nostra Sezione della componente femminile della SMN. (n.d.r. le ex allieve presenti in Sezione Toscana, ben due, sono attualmente Allieve dell'Accademia Navale di Livorno). La cena si è svolta in una piacevole convivialità, interrotta dalle parole del Segretario della Sez. Toscana Roberto Perchiazzi che ha fatto a tutti i presenti gli auguri di Buon Natale e al contempo ha ricordato con commozione l'assenza dei nostri fratelli deceduti di recente. Il nostro Presidente Architetto Alberto Livotto, il Vice Totti Pentimalli e il Radiologo Fabio L'Abbate, compianto Segretario. Presente alla cena anche la moglie di Livotto la Signora Karin che negli anni scorsi si è molto prodigata per l'Associazione Toscana aiutando in tutti i momenti il marito a organizzare gli eventi, cerimonie, in cui la Sezione Toscana veniva coinvolta.

La cena si è conclusa con un brindisi augurale e con la promessa di rivederci al più presto.

Bruno Rosaspina (c. 1968/72)



Umbria

Perugia 11 dicembre 2016

Una giornata che si annunciava baciata dal sole ha accolto gli Ex Allievi a Perugia, e già nella Caserma della Legione Carabinieri, dove abbiamo lasciato le vetture il sano spirito dell'Ex è venuto fuori.

Hanno risposto all'appello: Mario Campagnolo (52/55) e signora, Luciano Palmieri (53/56) e signora, Gaetano Schinco (53/56) e signora, Franco Stella (54/57) e Signora, Virgilio Chirieleison (55/58) e signora, Giuseppe Lepore (55/59) e signora, Potito D'errico (59/62) e signora, Gino De Polo (60/64) e signora, Mimmo De Martino (62/65) e signora, Affaitati Piero (62/65) e signora, Leonello Saliva (62/66) e signora, Gaetano Vacca (65/69), Oscar Iovinelli (68/71) e signora, Roberto Ripollino (73/76) e signora, Aldo De Nicolo (96/99), Gigi Marano (98/01)

Raggiunto a piedi il complesso architettonico della basilica di San Pietro, assistiamo alla Santa Messa,



in cui ricordiamo i nostri Ex Allievi che ci hanno lasciato. Subito dopo Padre Giustino (Benedettino) finito l'ufficio della Messa, ci guida alla scoperta delle magnifiche opere d'arte che riempiono ogni parete ed andito della Chiesa e della Sacrestia (dove troviamo opere del Caravaggio e del Parmigianino). Nel frattempo ci ha raggiunto Fabio Raspadori (79/82) che si tratterà solo per la visita culturale e non di più per un impegno precedentemente preso.

Dalla Chiesa scendiamo nei sotterranei alla scoperta della Stazione sismografica perugina, dove tra

macchinari e computers di ultima generazione, troviamo, ancora funzionante, il primo sismografo, inventato da Padre Andrea Bina verso la metà del '700. Da lì risaliamo al secondo piano dove si aprono le porte di una splendida galleria di opere d'arte di proprietà della Fondazione Agraria, con splendidi codici miniati e quadri di grande pregio.

Colmata ormai la fame di conoscenza è ora di saziare il corpo e ci portiamo al piccolo ristorante all'interno del primo chiostro, dove ci aspetta un pranzo a base di prodotti tipici umbri biologici prodotti nelle terre della Fondazione Agraria.

Il tempo passa lieve e festoso, e alla fine, un momento di raccoglimento per lo scambio degli auguri e per rinnovare la gioia di rincontrarci a breve.

Roberto Ripollino (c. 1973/76)

NOTIZIE VARIE ... CHE CI RIGUARDANO

Il Generale Giovanni de Lorenzo

Sul n° 1 di marzo 2016 di Rosso Maniero fu pubblicato, a pag. 41, un articolo in merito alla partecipazione dell'ex allievo Alessandro de Lorenzo (c. 1954-57) alla trasmissione tv "Rai Storia" che, in quella puntata, si occupò del caso del Generale Giovanni de Lorenzo, padre di Alessandro, ed in particolare sulla infondatezza delle accuse mosse al generale e, quindi, alla sua completa riabilitazione. Oggi Alessandro ci comunica che è possibile approfondire l'informazione a riguardo, su internet, digitando generalegiovannidelorenzo.it, dove si può anche vedere la puntata della trasmissione a cui ha preso parte. Per dovere di cronaca va evidenziato che, per l'occasione, Alessandro

indossava la cravatta sociale.

Lezioni di Dialettologia

Antonio Marra de Scisciolo corso 53/56 ci informa che:

l'Università Federico II di Napoli ha annunciato che dal prossimo marzo saranno disponibili per tutti – studenti e semplici appassionati – 30 lezioni gratuite di Dialettologia. Esse saranno presenti online, da marzo, sul portale Federica.eu e saranno incentrate principalmente sui dialetti campani e dell'Italia meridionale, tra i quali il Napoletano avrà la parte principale.

Il seminario è curato da Nicola De Blasi, docente di Linguistica Italiana, e Francesco Montuori, docente di Storia della Lingua Italiana. Tra le iniziative vi è la preparazione del Dizionario Etimologico Storico

del Napoletano, un progetto per cui mancano finanziamenti ma che sarebbe di fondamentale importanza e coprirebbe 7 secoli di Napoletano, dal Trecento a oggi. A breve uscirà, invece, il libro *Le parole del dialetto*. Per una storia della lessicografia napoletana.

Open Day alla Nunziatella

Dal 6 al 10 e dal 23 al 25 marzo sarà possibile visitare la Nunziatella previo appuntamento.





VARIAZIONI MATRICOLARI E ALTRE NOTIZIE

a cura di Alberto Fontanella Solimèna (66-69, 179°)

Chi vuole collaborare invii notizie e variazioni matricolari sue o di altri ex a fons@katamail.com, oppure invii un messaggio su facebook ad Alberto Fontanella Solimèna o un sms al 340-8716719 oppure gli telefoni allo 011-8119450.

Le informazioni riportate nel seguito sono state reperite sul Web, su giornali vari, alla TV, ricevute dai diretti interessati o con il contributo di: Peppino Catenacci (53-56), Nunzio Seminara (60-64), Roberto Perchiazzi (61-65), Camillo Mariconda (63-66), Giuseppe Allocca (71-74), Roberto Ripollino (73-76), Armando Rizzi (73-76), Gabriele Albarosa (84-87), Ferdinando Scala (84-87), Antonio Schiattarella (04-07), Ermelinda (Titti) Perozziello (09-12), Felice Ciacciarriello (10-13), Andrea Di Palma (10-13).

GIUSEPPE SAVERIO POLI (Comandante dal 1801 al 1806), e **ETTORE PANCINI (31-34)**, al quale è intitolato il Dipartimento di Fisica della Federico II di Napoli, sono stati ricordati nel corso del XXXVI Congresso della Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia che si è svolto a Napoli dal 4 al 7-10-16, la cui sessione pomeridiana conclusiva si è tenuta nell'Aula Francesco De Sanctis della Nunziatella.

ENRICO COSENZ (C. 1832-39), primo Capo di S.M.E. dal 1882 al 1893, è stato commemorato il 2-11-16 al cimitero del Verano. L'iniziativa, fu iniziata alla fine degli anni '90 dal Sottocapo di S.M.E. pro tempore, **ALBERTO FICUCIELLO (54-58)**, recentemente scomparso.

MAURIZIO DE VITO PISCICELLI (C. 1883-87) Le sue medaglie al valore militare saranno custodite nel Museo della Scuola grazie all'iniziativa di *Boris Mascia (86-89)* che ha consentito la partecipazione dell'Associazione e di circa 60 ex allievi ad un'asta on line, mediante la quale si è riusciti ad acquistare le decorazioni (una Medaglia d'Oro e due d'Argento). Le medaglie sono poi state donate al Museo della Scuola. La Medaglia d'Oro gli fu assegnata con la seguente motivazione: *Con alto spirito militare, per maggiormente giovare alla causa della Patria, volle assumere il comando di un battaglione di fanteria, cui dette ognora il più fulgido esempio di abnegazione e di devozione al dovere. Nelle tragiche ore di una disperata resistenza, unendo alla sagacia del comandante la virtù dell'eroe, sostenne alla testa del proprio reparto il violento cozzo di preponderanti forze nemiche; circondato ed invitato alla resa, rispose intensificando il fuoco delle mitragliatrici rimastegli, deciso all'estremo olocausto. Colpito a morte, cadde abbracciato ad un'arma, ed il suo ultimo grido di "Viva l'Italia!" lanciato ai sopraggiungenti avversari, mostrò ad essi come sanno morire, pur nell'avversa fortuna, i figli d'Italia. Kamno Alto, 24 ottobre 1917.*

VINCENZO DI BISCEGLIE (33-36), Generale dei Bersaglieri, reduce della Seconda Guerra Mondiale durante la quale ha combattuto in Africa Settentrionale, il 9-12-16 ha compiuto 100 anni! È stato festeggiato a Civitavecchia alla presenza del Sindaco e dei rappresentanti di varie Associazioni d'Arma. Presente anche il Labaro

della nostra Associazione portato da **GIUSEPPE BODI (68-71)**.

LUCIANO MATTIOLI (52-55) è Consigliere della Fondazione Nunziatella ONLUS.

ANTONIO MARRA DE SCISCIOLO (53-56) segnala che: l'Università Federico II di Napoli ha reso noto che dal prossimo marzo saranno disponibili per tutti – studenti e semplici appassionati – 30 lezioni gratuite di Dialettologia. Esse saranno presenti online, da marzo, sul portale Federica.eu e saranno incentrate principalmente sui dialetti campani ed dell'Italia meridionale, tra i quali il Napoletano avrà la parte principale.

MASSIMO RAVEL (60-64) è di nuovo nonno. Alle 13:13 del 10-1-17, all'ospedale Fatebenefratelli di Napoli, è nato Massimo jr, di Stefano e di Sara Carpentieri.

GIUSEPPE DUGO (61-64) è Consigliere della Fondazione Nunziatella ONLUS.

CARLO MOSCA (61-64), Prefetto e Consigliere di Stato, il 28-10-16 ha presentato nell'aula De Sanctis della Nunziatella il suo ultimo libro *I Prefetti e l'Unità nazionale*. Carlo, rivolgendosi agli allievi ha detto: "Ricordate che le Istituzioni Civili e Militari sono gli Angeli dello Stato".

ANTONIO PERNA (61-64) è stato eletto Presidente della Fondazione Nunziatella ONLUS.

CAMILLO MARICONDA (63-66), **Presidente della Sezione Piemonte-Valle d'Aosta**, il 25-9-16 ha organizzato nel Castello di Marchierù un pranzo a base di Amatriciana. La somma raccolta è stata devoluta totalmente al Fondo di assistenza Arma dei Carabinieri in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24-8-16. Hanno partecipato tra gli altri **AMELIO LOMBARDI (56-59)** e **MIMMO CAIOLO (71-75)**.

MICHELE FRANZE' (63-67), già Vice Comandante Generale dell'Arma dei Carabinieri, ha tenuto una conferenza presso il Museo Storico dell'Arma, "*La Nunziatella e l'Arma dei Carabinieri*", esaltando i valori che accomunano le due Istituzioni.

FEDERICO D'ATRI (65-68), è diventato nonno per la seconda volta. Il 20-12-16 la figlia Morena ha dato alla luce la secondogenita Marta; Sara è la prima nipotina ed ha tre anni.

VITO SPINELLI (65-69), Ingegnere Aeronautico, già Ufficiale A.M., è andato in pensione lasciando l'EPO (Ufficio Brevetti)

di Monaco di Baviera. Il primogenito Giacomo, Tenente, ex-allievo Morosini, è a Venezia in forza alla Regione Finanza Veneto. Il cadetto, Domenico, frequenta il 3° anno di Ingegneria Gestionale a Milano. **ALDO CARRIOLA (66-70)**, Presidente della Sezione Campania e Basilicata dell'Associazione, al 18° Congresso Nazionale dell'IPA, International Police Association, svoltosi dal 20 al 22-10-16 ad Alghero (SS), è stato eletto per la seconda volta consecutiva, Vice Presidente Nazionale.

ANTONIO RICCIARDI (67-71), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, il 25-10-16 ha ceduto il Comando delle Unità Mobili e Specializzate al pari grado **ENZO COPPOLA (69-72)** ed ha assunto il neo istituito Comando delle Unità per la Tutela Forestale Ambientale e Agroalimentare, mantenendo anche il ruolo di Vicecomandante Generale dell'Arma.

AURELIO VITIELLO (68-71) è stato eletto Segretario della Fondazione Nunziatella ONLUS.

EUGENIO MARIA AMATO (69-72) ha ottenuto dall'Allied Joint Force Command Naples (NATO) il riconoscimento di *Centro Medico Estetico di riferimento* per il suo studio di medicina Estetica "Manzoni". Lo studio è in Via Manzoni 176 a Napoli, tel. 081-6586624.

ENZO COPPOLA (69-72), Generale di Corpo d'Armata dei Carabinieri, dal 25-10-16 ha assunto il Comando delle Unità Mobili e Specializzate.

FILIPPO RITONDALE (69-72), Generale di Corpo d'Armata, dal 16-1-17 è il Vice Comandante Generale della Guardia di Finanza. La cerimonia di avvicendamento si è svolta presso la Caserma "Piave" del Comando Generale a Roma, alla presenza del Comandante Generale Gen. C.A. Giorgio Toschi. In precedenza Filippo è stato Comandante Interregionale dell'Italia Sud-Occidentale nonché Comandante dei Reparti Speciali. Mantiene l'incarico di Ispettore per gli Istituti di Istruzione, nomina del 10-1-17.

NATALE CECCARELLI (71-75), Colonnello medico dell'Aeronautica militare, in servizio presso l'Infermeria principale dell'aeroporto militare di Pratica di Mare a Pomezia (RM), specializzato nel trasporto di malati altamente infettivi, è stato insignito dal Presidente Mattarella dell'onorificenza di Cavaliere Ufficiale "*Per il suo prezioso servizio nell'attività di trasporto dei malati*



con assetto di biocontenimento, eccellenza della aeronautica militare”.

ANTONIO STANGO (73-76), dopo essere stato eletto il 31-10-16 Presidente della LIDU (Lega Italiana dei Diritti dell'Uomo), ha dichiarato: *“La sfida è importante: essere degno della fiducia accordatami dalla più antica organizzazione italiana - e fra le più antiche del mondo - per i diritti umani, ai quali ho dedicato gran parte della mia vita, e rilanciarne il ruolo e le iniziative”*.

BRUNO MANDARINO (73-77) il 12-10-16 ha festeggiato la laurea in medicina conseguita presso l'Università di Bologna dal figlio Francesco. Presenti anche i suoi compagni di corso *GUSTAVO ASCIONE* e *GIANNI DI GIULIO*.

PAOLO NARDONE (74-78), Generale di Brigata, comanda la Legione Carabinieri Sardegna.

VINCENZO PROCACCI (74-77), Generale di Brigata dei Carabinieri, il 14-1-17 è diventato nonno di Giuseppe Maria, 3,300 kg per 48 cm.

GIOVANNI DE LEVA (77-80) è stato eletto Tesoriere della Fondazione Nunziatella ONLUS.

ANTONIO LIGATO (77-80) il 14-10-16 ha festeggiato la laurea in Economia Aziendale conseguita dal figlio Giacomo che ora studia per la specialistica in Consulenza professionale e revisione aziendale presso la Luiss di Roma.

MAURIZIO MAZZA (77-80), Colonnello della Folgore, il 31-12-16 ha lasciato il servizio attivo in conseguenza di un provvedimento d'autorità per i dirigenti della Forza Armata, nell'ambito del processo di riduzione dell'Esercito, che ha interessato tutti i colonnelli del suo corso d'accademia.

BRUNO MORACE (77-80), Generale di Brigata, dal 13-9-16 è il Comandante militare della regione Friuli Venezia Giulia.

MICHELANGELO DAMASCO (79-82) è Consigliere della Fondazione Nunziatella ONLUS.

ROBERTO MASSI (79-82), Generale dei Carabinieri in congedo, è Responsabile Tutela Aziendale dell'ANAS.

FABRIZIO PARRULLI (79-82), Generale di Brigata dei Carabinieri, l'11-7-16 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, con la seguente motivazione: *“Ufficiale Generale dell'Arma dei Carabinieri impiegato dal 2001 in incarichi direttivi in patria e all'estero nell'ambito delle missioni per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale, evidenziava elevate capacità organizzative offrendo un validissimo ed apprezzato contributo professionale. In particolare nell'ambito delle NATO Training in Iraq, quale comandante del Gendarmerie Training Department, assolveva le sue funzioni con esemplari professionalità, dedizione e*

capacità addestrative, sfruttando al meglio il reparto affidatogli, la cui attività risultava determinante nel processo di riorganizzazione e qualificazione della “Iraqi National Police”. Con la sua intelligente e dinamica azione di comando, improntata all'equilibrio anche in contesti particolarmente rischiosi e contraddistinti da intensa conflittualità, ha guidato i reparti al conseguimento di tutti gli obiettivi prefissati, esaltando il prestigio dell'Italia e delle sue Forze Armate a livello internazionale. Territorio nazionale ed estero, settembre 2001 - 31 dicembre 2015. L'onorificenza gli è stata consegnata al Quirinale il 3-11-16 dal Presidente Mattarella.

MICHELE RISI (80-83), Generale di Brigata degli Alpini, l'11-7-16 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine Militare d'Italia, con la seguente motivazione: *“In qualità di comandante del Regional Command West ha partecipato alla missione NATO Resolute Support in Afghanistan conciliando l'esigenza di garantire adeguate condizioni di sicurezza per il personale con l'assolvimento dei compiti assegnati, in una fase cruciale caratterizzata dall'avvio della nuova e delicata missione seguita all'ISAF (International Security Assistance Force). In tale missione, incentrata sull'addestramento, la consulenza e l'assistenza in favore delle forze armate e istituzioni afgane, ha guidato in modo esemplare le unità dipendenti grazie al carisma, all'autorevolezza, alla completa padronanza della situazione, infondendo energia e fiducia nel personale dipendente. La sua azione di comando ha riscosso unanimi attestazioni di plauso dai referenti della comunità internazionale e dalle autorità locali, fornendo un valido contributo al processo finalizzato al rafforzamento delle istituzioni afgane. Afghanistan, aprile-settembre 2015. Il 3-11-16 l'onorificenza gli è stata consegnata al Quirinale dal Presidente Mattarella.*

DAVIDE DE VITA (81-84) il 6-10-16 a Napoli ha festeggiato, con la moglie Manuela e la figlia Francesca, la nascita del secondogenito Alessandro.

GIUSEPPE DE LISO (82-85), dal 22-9-16 è il Comandante provinciale dei Carabinieri di Firenze.

CANIO GIUSEPPE LA GALA (82-85) dal 3-8-16 è il Comandante Provinciale Carabinieri di Milano.

MAURIZIO NAPOLETANO (82-85), Colonnello, già Comandante della Nunziatella, dal 18-11-16 è il Comandante del Comando Militare Esercito “Umbria”.

GIANCARLO SCAFURI (82-85), Colonnello, dall'ottobre 2016 è il Comandante Provinciale di Reggio Calabria. Ha lasciato l'analogo comando di Caserta.

CLAUDIO CAPPELLO (83-86), Colonnello, è il Comandante provinciale dei Carabinieri di Varese. Ha lasciato la Scuola

marescialli e brigadieri di Firenze.

ENRICO CASINI (84-87), il 16-12-16, con la compagna Giovanna, a Firenze, ha festeggiato la nascita della figlia Lara.

BEPI PEZZULLI (85-88), Direttore legale di Italiaonline, è stato premiato il 10-10-16 alla II edizione degli *Inhousecommunity Awards*, appuntamento che si pone l'obiettivo di far emergere le eccellenze nel mondo delle direzioni affari legali, personale, CFO, affari fiscali.

LUCA VOLPI (88-91), Tenente Colonnello, dal 17-9-16 è il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Trento.

GIAMPAOLO ZANCHI (88-91), Colonnello, dal 6-9-16 è Comandante provinciale dei Carabinieri di Lecce.

CARLO CARERE (90-93) fa parte del cast del nuovo ciclo pluriennale di film *Distant Vision* di *FRANCIS FORD COPPOLA*, regista dai 5 Oscar, in cui il Maestro svilupperà il suo nuovo concetto di *Cinema dal vivo*.

GIANFILIPPO MAGRO (90-93), Tenente Colonnello, dal 9-9-16 è il Comandante Provinciale di Vibo Valentia.

NICOLA MIRANTE (92-95), Tenente Colonnello, dal 12-9-16 comanda il Reparto operativo dei Carabinieri della Provincia di Caserta.

ANTONIO GIARDELLA (93-96), Medico Chirurgo Ortopedico, lavora a Como, presso l'Istituto Clinico Villa Aprica, Chirurgia Articolare e Traumatologia dello sport. Lavora pure a Pompei (NA), presso la Clinica Maria Rosaria, e a Milano, presso la Clinica San Camillo.

VINCENZO BEVILACQUA (94-97), Ingegnere meccanico, Team Manager del Gruppo Simulazione Motori della Porsche Engineering Services a Stoccarda, è stato il promotore della Conferenza *“Ultra limites”* dedicata agli Allievi, tenutasi nella Nunziatella il 14-10-16, con la partecipazione di *PERRY MCCARTHY*, ex-Pilota di Formula Uno e Scrittore di successo. Il comitato organizzatore della Sezione Estero dell'Associazione era composto da *SERGIO PIAZZI (73-76)*, *GABRIELE ALBAROSA (84-87)* e *CARLO VOLPE (94-97)*. Ben 47 ex allievi hanno sponsorizzato l'iniziativa con un contributo minimo di 100 euro.

ALESSANDRO DENTICO (94-97) è “Operatore di sicurezza” nel teatro iracheno.

VITO PASTORE (94-97) il 10-10-16 è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

CARLO VOLPE (94-97) ha coordinato l'istituzione di una borsa di studio che coprirà il 60% della retta triennale della Bocconi a favore di un ex allievo. L'iniziativa è nata da una collaborazione tra ex allievi bocconiani, l'Associazione Ex Allievi Nunziatella e la Direzione Raccolta Fondi della Bocconi. La borsa di studio, una volta rac-

colti 12.000 €, andrà a beneficio di un ex allievo meritevole, con situazione economica familiare disagiata. A breve sarà possibile contribuire con una donazione da 5 € in su. **UGO CELESTINO (84-87)**, **NAZARIO PELUSO (02-05)** e **FRANCESCO NEMOLA (10-13)** hanno collaborato per la riuscita dell'iniziativa.

LUIGI ACCARDO (95-98), alle 13:50 del 14-11-16 a Napoli, con la moglie Rosa Tagliamonte, ha festeggiato la nascita del figlio Carlo di 3,850 kg.

STEFANO D'ANNA (95-98), Maggiore, dal 22-8-16 è Capo Ufficio Amministrazione dell'80° RAV di Cassino. Era Ufficiale Addetto all'Ufficio Pianificazione dello SME.

NICOLA FRANZESE (96-99), con la moglie Valentina, il 13-11-16 a Milano, ha festeggiato la nascita del figlio Giulio di 4,460 kg.

FRANCESCO LUONGO (96-99) il 4-12-16 ha festeggiato con la moglie Silvia e con la piccola Arianna, la nascita di Camilla, 3,5 kg per 50 cm.

GIUSEPPE QUATTROCCHI (96-99) il 12-10-16 ha festeggiato, con la moglie Marzia e la figlia Chiara di 5 anni, la nascita della secondogenita Aurora, nata a Roma dove presta servizio col grado di Capitano di corvetta presso il Comando generale della Guardia costiera.

PASQUALE VIRCIGLIO (96-99), il 15-11-16 a Grosseto, ha festeggiato, con la moglie Francesca e i figli Matilde e Tomaso, la nascita della terzogenita Carlotta Vittoria.

VINCENZO BASILE (97-00) il 30-9-16 a Pisa ha festeggiato, con la moglie Vanessa e la primogenita Laetitia, la nascita della figlia Leonore.

GIOVANNI BARTOLACCI (98-01), Maggiore, dal 4-11-16 comanda il Reparto operativo del Comando Provinciale dei Carabinieri di Pisa.

PIETRO LEONE (98-01), Medico Odontoiatra con studio in Napoli al Viale Gramsci 18, cell. 338-2838898, il 20-12-16 ha registrato il suo secondo brevetto, convalidato dal Ministero dello Sviluppo Economico Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, dal titolo *Capsula ortodontica a testa obliqua in materiale magnetico da inserire su vite ortodontica per la cura dei denti inclusi*.

ANTONIO LEOTTA (98-01), Capitano, dopo il Corso di Stato Maggiore a Torino, è a Roma.

ROSARIO SCOTTO DI CARLO (98-01) dal settembre '16 comanda la Compagnia Carabinieri di Locri (RC).

PIERFEDERICO TEDESCHINI (98-01) ha scritto il romanzo "Confessioni di un amore presunto (pazzo)"

PAOLO ZOTTOLA (98-01), Capitano, l'8-10-16 ha lasciato il comando del Pattugliatore Multiruolo P.01 Monte Sperone per svolgere servizio presso la Centrale

Operativa del Comando Generale della Guardia di Finanza di Roma.

MICHELE APICELLA (00-03), il 30-11-16, con la moglie Tanta Darchia a Cava de' Tirreni (SA) ha festeggiato la nascita della figlia Matilde.

FILIPPO BUQUICCHIO (00-03), Capitano, è al Reggimento Artiglieria a Cavallo di Vercelli.

SAVERIO SICA (01-04), Capitano, il 30-10-16 ha lasciato il comando della Compagnia Carabinieri di Soverato (CZ) ed ha assunto il comando della Prima Sezione omicidi e criminalità organizzata del Reparto Operativo del Comando Provinciale di Napoli.

ANDREA IANNUCCI (02-05), Capitano dei Carabinieri, comanda la Compagnia Oltre Dora a Torino.

VINCENZO PESCE (02-05) il 30-11-16, con Eleonora, ha festeggiato la nascita della figlia Caterina.

FRANCESCO GUARENTE (03-06) il 1°-1-17 ha aperto uno studio di consulenza fiscale, legale e del lavoro sito in via Roma 37, Pomigliano d'Arco (NA).

GIUSEPPE PERLANGELI (03-06), Tenente Medico, è al Reggimento Artiglieria a Cavallo di Vercelli.

MARCO MAURIELLO (04-07), il 20-10-16 ha conseguito la laurea in Medicina e chirurgia presso la Federico II di Napoli.

RENATO PUGLISI (04-07), Comandante del Nucleo operativo dei Carabinieri della Compagnia Duomo, dopo sette ore di trattativa, è intervenuto personalmente afferrando un uomo che, salito sul tetto della Scala, aveva esposto alcuni striscioni.

SALVATORE DELLA CORTE (05-08), da pochi mesi promosso Capitano, è Comandante di Sezione del Corso 1° Anno presso l'Accademia del Corpo della Guardia di Finanza.

DARIO FEMIANO (05-08), Tenente, è ai Lancieri d'Aosta (6^) a Palermo; ha partecipato alla missione Unifil *Leonte XX* dal 26-4-16 al 15-10-16.

VINCENZO MAIONE (05-08), Tenente dell'Esercito, ha lasciato la Nunziatella, dove era Comandante di plotone, per il 32° Reggimento Guastatori Alpini di Fossano (CN).

ALESSANDRO FRANZESE (08-11), il 17-12-16 ha conseguito la laurea in International Management, presso l'Università Bocconi di Milano.

SABRINA CENTOLA (09-12), Maresciallo della Marina Militare, il 27-10-16 si è laureata in "Scienze e gestione delle attività marittime" all'Università Aldo Moro di Bari. Ora andrà a destinazione sulle navi della Marina militare.

NICOLÓ SILVAGNI (09-12), Sottotenente della Guardia di Finanza, ha conseguito il Diploma di Merito, in quanto ha avuto la migliore media negli studi tra i sottotenenti del suo corso nell'anno accademico 15-16.



FRANCESCA ROMANA VALERI (09-12) ha conseguito la laurea triennale in Economia presso l'Università degli Studi Roma Tre.

FEDERICO BARONE (10-13) si è laureato in Ingegneria informatica presso l'Università di Catania. Nella seduta di laurea ha sfoggiato la cravatta e il distintivo Nunziatella.

FELICE CIACCIARIELLO (10-13), Ufficiale "Aspirante" Scelto dell'A.M., il 6-10-16 ha conseguito la laurea in Ingegneria elettronica con 110 e lode, presso la Federico II di Napoli.

SERENA IANNELLI (10-13) e **GIANMARCO RINALDI (10-13)**, Ufficiali "Aspiranti" dell'A.M. Si sono laureati in Scienze aeronautiche.

FELICE CIACCIARIELLO, ANDREA DI PALMA, SERENA IANNELLI, SILVIO PALLONE, GIANMARCO RINALDI, CARLO MARIO TORRE (10-13) il 10-11-16 sono stati nominati Sottotenenti dell'Aeronautica militare.

MICHELE MONTI (11-14) ha vinto il concorso per Maresciallo dei Carabinieri.

LUCA SCARANO (12-15), Allievo dell'Accademia della Guardia di Finanza dal 2015, 115° Corso Val di Ledro III, ha conseguito il Diploma di Merito in quanto ha avuto la migliore media negli studi tra gli allievi del suo corso nell'anno accademico 2015-16.

ROBERTA COLAPIETRO (13-16) dal 7-10-16 studia Medicina nel Collegio Ghisleri di Pavia.

ANDREA LORELLO (13-16) studia Ingegneria a Torino.

VITTORIA NALLO (13-16) studia Architettura a Torino.

GIUSEPPE REGA (13-16) studia Psicologia a Torino.

FERDINANDO SORBO (14-17), Allievo miglior classificato negli studi di fisica nell'anno scolastico 2015-16, ha vinto il premio istituito dai genitori degli allievi del Corso 14-17 in memoria di *Giuseppe Di Domenico (12-15)*, valente studente della materia, prematuramente scomparso. Il premio gli è stato consegnato il 7-10-16 nel corso del XXXVI Congresso della Società Italiana degli Storici della Fisica e dell'Astronomia.

BERNARDO BARBAROTTO, Generale di Brigata, già Comandante della Nunziatella, ha lasciato il Comando dell'Artiglieria Contraerea di Sabaudia ed è Vicecapo del IV Reparto logistico dello Stato Maggiore dell'Esercito a Roma.

LUIGI TADDEO, Docente di matematica e fisica alla Nunziatella, il 5-1-17 a Pastorano (CE), ha tenuto un seminario sul gioco d'azzardo.

ANTONINO ZARCONE, già Istruttore del 200° Corso, Colonnello, esperto di Storia Militare, è in congedo dal dicembre 2016.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**

Dodici tra volumi, riviste e cataloghi che consigliamo di inserire nel proprio “Scaffale” ricchi di non pochi riferimenti alla Nunziatella, alla Sua storia, al Suo mondo.



Michela Giordano: Aiuto! Mi si sono rotte le acque
Ed. Punto Famiglia, Angri (SA) – pag. 72

Questo libro è un viaggio nel cuore dell'autrice e delle donne dalle cui storie ha preso spunto per raccontarsi, per raccontare il suo parto del cuore.

È un viaggio al termine del quale hai una nuova coscienza, una consapevolezza nuova e tanta voglia di regalarlo a tutte le tue amiche.

Non è soltanto un libro sull'adozione, sull'attesa infinita e piena di speranze spesso tradite, sul desiderio di poter dire: “sono mamma”, offre moltissimi spunti sull'educazione, sulla famiglia, sull'affettività in generale e sul rapporto con l'inquilino del piano di sopra e la preghiera.

ATELIER DU ROMAN: Leonardo Sciascia: le romancier aux temps de corruption
Ed. Pierre Guillaume, Paris 2016 – pagg. 196 – euro 20,00

Il numero 88 del dicembre 2016 della rivista trimestrale “Atelier du Roman”, fiore all'occhiello delle Editions Pierre Guillaume de Roux è dedicato, in primis, ad illustrare (da pag. 11 a pag.82) la figura del famoso scrittore siciliano Leonardo Sciascia (1921-1989) presentato come “le romancier aux temps de corruption”.

A Sciascia sono dedicati ben 12 articoli dei più profondi conoscitori della sua opera, tra i quali troviamo il nostro Francesco Forlani (c.1982-85) che anticipa la prossima uscita di un suo libro su Sciascia dal titolo “L'Invention de Leonardo” che definisce: “est une hypothèse romancée de la vie francois de Leonard Sciascia”.

Lo “speciale” in questione verrà presentato il 10 gennaio 2017 all'Istituto Italiano di Cultura di Parigi dal nostro Francesco Forlani e dal Direttore dell'Atelier du roman Lakis Proguidis, quest'ultimo vecchia conoscenza della Nunziatella dove nel 2003 tenne una conferenza nell'Aula Magna Francesco de Sanctis di presentazione del numero “0” di “SUD, periodico di cultura, arte e letteratura”.

Francesco Forlani: “La cultura è un fatto volontario” – articolo apparso su “Focus in” n.33 di novembre 2016

Tra gli articoli che il n.33 di “Focus in” pubblica in versione italiana e francese figura quello di Francesco Forlani (c.1982-85) sul tema “La cultura è un fatto volontario”.

Forlani, che della rivista è direttore artistico, tratta l'argomento traendo “ispirazione” dal suo vissuto di “volontario della cultura”.

Il brutto è che questa vera e propria malattia di Francesco Forlani è contagiosa e chi ne è colpito viene “scansato” come un lebbroso. Accade così che al “capezzale” dei “volontari portatori di cultura” si affollino i “professionisti” della cultura per evitare che il contagio si diffonda e che i volontari “soccorsi” diffondano il loro “grido” “lasciateci liberi di scrivere anche per la gloria!”

L'articolo in questione è stato ospitato anche sul numero di dicembre 2016 della Revue Litteraire di Parigi.



Lo scaffale

a cura di Giuseppina Catenacci

Fernando Scala – Il caduto dimenticato: la breve Grande Guerra di Federico Mensinger

Ed. Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella – Fondazione “Nunziatella” ONLUS, Napoli 2016 (edizione fuori commercio)

Come riferisce Ferdinando Scala (c. 1984-87) nella sua introduzione, il pamphlet origina dalla ricerca da lui svolta, durata diversi anni e di prossima pubblicazione, sul Generale Armando Tallarigo (c. 1878-01). Da “testardo e motivato” ex allievo Scala con alla mano il volume “Ruoli degli allievi della Nunziatella” si è dato a cercare, tra l’altro, se tra gli ufficiali che frequentarono la Nunziatella ai tempi del Tallarigo vi fosse qualcuno che successivamente, per le vicende della propria carriera militare, si fosse trovato a condividere le stesse esperienze professionali; così con grande sorpresa scoprì che tra i compagni di corso di Armando Tallarigo vi era Federico Mensinger entrato nel Rosso Maniero lo stesso giorno in cui vi era entrato lui, il 1° ottobre 1878.

Il resto è storia, la storia del Tenente Colonnello Federico Mensinger che ora grazie a Ferdinando Scala ha “un nome”, “un volto” ed anche una “voce” con la quale reclama di essere inserito sul “marmo sacro” del Masso del Grappa tra gli ex allievi caduti nella Grande Guerra.

Sergio Sbordone – Dai ragazzi del 1949 alle ragazze ed ai ragazzi del 2016

Il 24 maggio del 1950 i “ragazzi” del Corso 1949-52, inquadrati e sull’attenti a via Caracciolo, erano presenti al ritorno della Bandiera alla Nunziatella. In quell’anno, dopo i disastri e le tristi vicende belliche, il Rosso Maniero recuperava il titolo di Scuola Militare.

Quei “ragazzi” vogliono raccontare agli allievi di oggi le emozioni, i sentimenti, i valori assimilati nei difficili anni di un’Italia che andava lentamente ricostruendosi materialmente e moralmente. Lo fanno in 16 pagine di un libretto che, sull’onda dei ricordi, raccoglie immagini, racconti e versi che dicono come, quanto e perché, anche dopo oltre sessanta anni da quando lasciarono il Rosso Maniero, si è della Nunziatella.

Questo opuscolo, dedicato ai ragazzi del 229° Corso, vuole essere testimonianza ed anche invito a fare un unicum di tutte le generazioni che in 230 anni sono transitate da quelle storiche aule, da quei cortili e lì, entrati bambini, si fecero Uomini.

Il Corso 1949-52 vuole passare consegna dei propri valori ai ragazzi che oggi Nunziatella sta formando ed è sicuro che il segreto Nunziatella li legherà per sempre alla nostra Scuola così intensamente e fortemente come è avvenuto ai “ragazzi” oggi appena ottantatreenni.

Eugenio Di Rienzo: L’Europa e la “questione napoletana” 1861 – 70

Ed. d’Amico, Nocera Superiore (SA) 2016 – pagg. 158 – euro 12,00

L’azione diplomatica costituiti, subito dopo la nascita del Regno d’Italia (17 marzo 1861), il principale campo di lavoro del governo in esilio di Francesco II.

Il principale attore di questa strategia sarà Pietro Calà Ulloa (c. 1810-14), capo dell’esecutivo e leader della corrente costituzionalista, liberale, federalista, sostenuta da Francesco II che si opponeva a quella conservatrice dei “legittimisti puri” capitanata dall’ex ministro delle Finanze Salvatore Murena e dalla regina madre Maria Teresa. Il primo ministro si dimostrò convinto fautore della necessità di spostare il tema della “Nazione napoletana” dallo scenario italiano a quello europeo, per porlo al centro del dibattito politico internazionale.

Calà Ulloa era, infatti, convinto che la funzione militare del “brigantaggio”, insufficiente in mezzi, coordinamento politico e strategico, doveva subordinarsi obbligatoriamente a quella sviluppata dalla diplomazia.

La guerriglia contro le forze di occupazione discese da settentrione doveva avere come principale obiettivo quello di mostrare alle Potenze europee l’incapacità del governo di Torino a mantenere il controllo delle province meridionali, se non a patto di utilizzare contro i suoi abitanti un insopportabile regime poliziesco e una spietata repressione.



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**



Enrico Tiozzo – Matteotti senza aureola: il delitto
Bastogi Libri, Roma 2017 – Pagg. 724 - Euro 30,00

Nel libro Tiozzo separa nettamente la ricostruzione del crimine di Giacomo Matteotti dalle interpretazioni che ne furono e ne vengono date.

Le diverse “ragioni” che avrebbero armato la mano degli assassini reggono se fosse provato al di là di ogni dubbio che essi uccisero perché l’avevano progettato e dovevano farlo. La questione è tutta lì. Qui viene riesaminata in un’opera necessariamente imponente.

L’Autore ci ricorda che omicidio preterintenzionale e/o volontario non significa premeditato.

Eppure quest’ultima fu e rimase l’interpretazione corrente del “delitto Matteotti”, con ripercussioni politiche e culturali devastanti per l’Italia.

Purtroppo, mentre il corso della storia procede a segmenti sconnessi, tanti “storici” lo riducono a una linea continuativa, adatta ai loro schemi ideologici e propagandistici. Non è il caso di Tiozzo, che fa finalmente luce sul crimine più sciagurato e sfruttato del Novecento, un secolo fitto di delitti misteriosi, in gran parte inspiegati. *(dalla Prefazione di Aldo A. Mola)*

Paola Prunas Tola Filippi di Baldissero “Mi ha cercato un fantasma”

Ed. Antonio Stango Editore, Arezzo 2016 – pagg. 140 oltre una ricca appendice documentaria a colori - euro 18,00 + spese spedizione

Il volume può essere acquistato su Amazon o presso l’autrice Paola Prunas Tola – via San Francesco da Paola, 43 – 10123 Torino – segreteria@castellodimarchieru.it – cellulare 339-4105153

L’autrice – moglie tra l’altro del nostro Camillo Mariconda, Presidente della Sezione Piemonte e Valle d’Aosta dell’Associazione Nazionale Ex Allievi Nunziatella, indicato tra i “ringraziati” come “non certo paziente per natura” – ci consente, con questo libro di entrare tutti, almeno virtualmente, nelle “segrete” del Castello avito di Marchierù e di venire a conoscenza di uno dei tanti “segreti” che vi si custodiscono; ma di questo ne parlerò di certo con “dovizia” in uno dei prossimi numeri di “Rosso Maniero Nunziatella”.

A questo punto cedo “la parola” all’amico Gustavo Mola di Nomaglio che ne ha curato da par suo la presentazione: “Queste pagine di Paola Mariconda Prunas Tola, scritte con leggerezza narrativa e cariche di pathos, danno forma a un coinvolgente libro di storia. In esso il rigore scientifico s’intreccia con una trama appassionante, che non è, tuttavia, il semplice canovaccio di un pur ben congegnato romanzo storico: si tratta di pagine di vita vissuta. In effetti attorno alle vicende di Maria Canera di Salasco, moglie in prime nozze di un Filippi di Baldissero (casata che si estinse nei Prunas Tola) e poi di un Rostopchine, russo, non c’era bisogno di ricamare o di inventare (pur non mancando qualche “licenza poetica”) dato che la realtà stessa, con le sue quotidiane circostanze, avvenimenti, viaggi, era già abbastanza avventurosa da potere apparire come “romanzesca” o, comunque, avvincente. L’autrice ha imprestato la propria voce e la propria penna ad un’antenata i cui casi - filtrati occasionalmente, quasi come fuggevoli bagliori di luce, attraverso i racconti dei propri famigliari – ne attiravano sin da bambina l’interesse e la curiosità. Paola Prunas Tola non ha lasciato, però, correre la fantasia, le è bastato chiamare a testimoni del tempo passato le carte d’archivio e gli scambi epistolari, affiancati dalle risultanze di indagini storiche e biografiche prodotte da studiosi autorevoli. Ovviamente il presupposto irrinunciabile del lavoro era rappresentato dalla disponibilità di un archivio di famiglia vasto ed intatto, salvaguardato tra le mura dell’affascinante castello di Marchierù, dove, oltre che in altre residenze, esso era di giorno in giorno, nel corso di secoli, venuto formandosi e stratificandosi. Un luogo in cui – a fianco di quelle di Maria – le memorie dei protagonisti del libro, che un ricco apparato iconografico variamente rievoca, quasi sono palpabili. E chissà per quale coincidenza una preziosa lettera indirizzata alla contessa Maria Filippi nata Canera di Salasco da Carlo Alberto, ancora principe di Carignano, anziché confluire ordinatamente all’interno dei faldoni d’archivio (nei quali tra mille altre carte poteva rischiare di rimanere celata) restò tra le pagine di un vecchio libro, Forse fu la stessa destinataria a riporvela dopo averla letta. Quasi come af-



Lo scaffale

a cura di **Giuseppe Catenacci**

fidata ad una bottiglia e al mare, la lettera attendeva che il destino facesse il suo corso. Quando apparve, scivolando fortuitamente dalle pagine del libro dell'autrice, è scoccata la prima scintilla delle ricerche e degli studi grazie ai quali il profilo della contessa di Baldissero può oggi essere conosciuto e rievocato, tra quelli di tante coraggiose donne del vecchio Piemonte".

Insomma un libro assolutamente da non "perdere"

Riccardo Innocenti: "Arrampica Roma Sud"

Ed. Idea Montagna, Villa di Teolo (PD) 2016 – pagg. 640 – euro 38,00

"Arrampica Roma Sud" di Riccardo Innocenti (c. 1984/87) è il secondo di due volumi comprendenti tutte le falesie intorno a Roma, in un raggio di 200 km. Oltre al Lazio, la guida include quindi aree comprese anche in Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo e Campania. In totale quasi 6000 tiri di roccia.

Al Blu di Prussia, dal Gruppo Sud al Mac – arte a Napoli nel dopoguerra

Ed. Artstudiopaparo, Napoli 2016

Dal 13 ottobre 2016 al 7 gennaio 2017 è stata esposta presso la Galleria d'Arte "Al Blu di Prussia" una interessante mostra dal titolo "Al Blu di Prussia: dal Gruppo Sud al Mac – arte a Napoli nel dopoguerra". La mostra in questione ha rappresentato una importante occasione per dare voce ai numerosi artisti aderenti al movimento Mac noto come una "Costola di SUD" periodico di cultura, arte e letteratura "nato" il 18 novembre 1945 all'interno della Nunziatella ad iniziativa di Pasquale Prunas, figlio del Comandante della Scuola Colonnello Oliviero. Il periodico cessò le pubblicazioni per riprenderle nel 2003 ad iniziativa di un gruppo di ex allievi capeggiato da Francesco Forlani e Giuseppe Catenacci. Nel precedente numero di Rosso Maniero si è riferito in ordine alla presentazione dell'ultimo numero di SUD edito nel 2015, anche a ricordo degli ottant'anni di Renata Prunas.

Nel catalogo due interessanti articoli "SUD, periodico di cultura, arte e letteratura ... 1,2 ...3" di Giuseppe Catenacci e "BLU di Prunas" di Tiziana Gazzini trattano del rapporto "SUD-Nunziatella" che data ormai da bel 72 anni.

Il Generale M.O.V.M. Giuseppe Izzo (c. 1919/22), Presidente dell'Associazione Nazionale ex Allievi Nunziatella (1967/73) – a cura di Giuseppe Izzo (c. 1967/70).

Ed. ANEAN e Sezione Campania, Napoli 2016 (edizione fuori commercio).

IL pamphlet tratta della lunga e prestigiosa carriera militare del Generale M.O.V.M. Giuseppe Izzo iniziata tra i banchi del Collegio Militare di Napoli, che frequentò dal 1919 al 1922, proseguita con successo nelle Accademie e nei vari comandi che ricoprì e resa esemplare con il conferimento della medaglia d'oro al valor militare assegnatagli per il suo eroico comportamento nel fatto d'arme di Grizzano (BO) del 19 aprile 1945.

Il pamphlet riporta una ricca appendice documentaria con scritti in ricordo del Presidente Izzo, dal Presidente nazionale Alessandro Ortis (c. 1958/62), dal Presidente della Sezione Campania-Basilicata Aldo Carriola (c. 1966/70) e dai nipoti del Generale Izzo, Avv. Raffaele Izzo (c. 1963/66), già Presidente della Sezione Lazio dell'Associazione e da Giuseppe Izzo (c. 1967/70) che ha curato la realizzazione del pamphlet.

Eugenio Catemario di Quadri – Un episodio della Guerra 1915 – 18 (con note introduttive di Alessandro Ortis e di Giuseppe Catenacci)

Ed. ANEAN e Fondazione Nunziatella O.N.L.U.S., Napoli 2016 – (edizione fuori commercio)

Il pamphlet fu dato alle stampe dal Generale Eugenio Catemario di Quadri che iniziò la sua vita militare giovanissimo tra i banchi del Collegio Militare di Napoli che frequentò dal 1886 al 1891.

Catemario entrò, quindi, nel Regio Esercito percorrendovi una brillante carriera che lo porterà fino alla nomina a Generale.

Il pamphlet dà conto di un episodio avvenuto nel 1916 di cui il nostro fu protagonista e che "menò scompiglio ne scuri segreti italiani ed austriaci". Quello che colpisce nel volumetto è ancora la dedica che egli fa al Tenente dei Bersaglieri di Giura, il suo primo istruttore nel Collegio Militare di Napoli, "che ispirò a me ed ai miei compagni i primi sentimenti del **dovere** e dell'**Amor di Patria**".



LA NUNZIATELLA PER IMMAGINI...

a cura di Giuseppe Catenacci

Dopo le due fotografie di gruppi di allievi della Scuola Militare Nunziatella degli anni 1941-46, pubblicate sul numero 3/2016 di Rosso Maniero, di cui l'ex Antonio Cauti del corso 41-44, Presidente della Sezione Abruzzo e Molise, ha fornito elementi di identificazione, questa volta pubblichiamo due fotografie che riproducono rispettivamente un gruppo di allievi, del 4° Corso 1906-07 del Collegio Militare di Napoli (donata al Museo storico dall'ex allievo Marcello Cecchetti del corso 1962-66) ed il battaglione allievi del Collegio Militare di Napoli nel 1907 (donata al Museo storico dall'ex allievo Giuseppe Catenacci del corso 1953-53).





LA NUNZIATELLA IN VERSI

A completamento della “Nunziatella in versi ... di Ettore Amirante del corso 1914/17, di cui si è pubblicato sul precedente numero di Rosso Maniero “O’ Cullegge a Nunziatella”, si riproducono di seguito due suoi componimenti in versi su “Il Consiglio dei Professori” ed “I tenenti di complemento”

Il Consiglio dei Professori

*Al nobile convegno ecco s’appressa
il decano dei nostri scocciatori
quei che dal pignolarci mai non cessa
con l’insegnarci multipli e fattori.*

*Io parlo di Tarquinio il professore
che la scienza di Euclide ci impartisce
di quei che sempre con l’usato ardore
spiegando s’interrompe e fa “capisce?”*

*“A tté t’aggie già mise ruie cerchiette
e n’ate a Mezzatesta m’o ncio mette”
l’educazione dice, ed io vi prego,
di starvi zitti almeno quando spiego!*

*Questi che viene vi potrà spiegare
da dove venga il verbo pignolare
è noto che la radice sua è pignolo
ed in collegio ve n’è grande stuolo!*

*Attiente né p’à zoccola c’acchiare
Gesù Gesù, nun saccie che me pare
ragazzi ch’apriteme la via!
asse o passà: chille è Santamaria!*

*Nunne parlamme po’ de prufessure
N’ata menesta e turze e e’ caulusciure
Che nce stessere e’ buone numm’annéche
Ma, ... va sciglienne ..., pochi ce ne veche!*

*A meglia classe è quella degli allievi
Ca si poc’accizione ce ne lieve,
so gente rassignate e che supporte
speranne e se mucchè pa via da porte!*

I tenenti di complemento

*Strappati dalla cattedra e del foro
e qualcuno dalle lettere e dai vaglia
ha sulla fronte scritto ognun di loro
la noia che l’opprime e lo travaglia.*

*Vittime delle vie e dei soprusi
dei loro così detti superiori
a infischinarsene ormai così son usi
per l’esempio che lor vien dagl’inferiori.*

*La veneranda e monacal figura
del più anziano dell’eletta schiera
quei che prima soffrì la gran sventura
vedrete nel già noto Barbanera.*

*Coll’aria sua di docile agnellino
sempre bello sen vien zi Valentino
ma appena sulla cattedra è salito
aspettatevi un “resta stabilito”*

*Lo vedeste da Caflisch in vetrina
fra un gateau e una bianca cassatina
or da tenente, ma è pur sempre bello,
qui che nel foro fu detto Patanello.*

*Dipinto sulle tante persiane
che il volgo adopra contro il caldo insano
ognun di voi vide il tenente P...
le gambe aperte e con lo scoppio in mano*

Ettore Amirante (c. 1914/17)

EX ALLIEVI ALLA RIBALTA

Domenico Ciruzzi (c. 1970/72) presidente del Premio Napoli

“Un ruolo prestigioso. Un avvocato non può dimenticare la cultura”

di Bianca E. Fazio, pubblicato sul quotidiano “La Repubblica” il 19 ottobre 2016

Un avvocato penalista alla guida del Premio Napoli. Un cassazionista sulla poltrona che negli ultimi decenni è stata di Ermanno Rea, di Silvio Perrella, di Gabriele Frasca. “E ne sono davvero lusingato. Un ruolo intellettualmente prestigioso per un rappresentante di una professione che non può dimenticare la cultura, non può tradirla, non può metterla tra parentesi. La cultura, la letteratura, le arti, sono fondamentali nella nostra professione, perché la ragione non sempre arriva al cuore dei problemi, e la letteratura è, invece, una sonda che al cuore ci arriva eccome”.

Domenico Ciruzzi ha appena saputo, dai giornalisti, che il sindaco Luigi de Magistris ha firmato un decreto che lo nomina presidente del Premio Napoli. Una scelta in accordo con il presidente della Regione Vincenzo De Luca. La presidenza della Fondazione Premio Napoli spetta, da statuto, al sindaco della città, o ad un suo delegato. Ciruzzi, appunto, che - dopo essere stato a lungo in ballo per la presidenza del Mercadante - eredita da Gabriele Frasca una Fondazione che finalmente non ha più debiti, con il bilancio in pareggio e con i creditori pagati a stretto giro di posta, e non con i tempi biblici cui è condannato chi ha un credito con enti pubblici. Gabriele Frasca ha rassegnato le sue dimissioni all'indomani della fine della prima consiliatura del sindaco de

Magistris, perché lo Statuto prevede, appunto, che i due incarichi camminino paralleli.

“Ho rimesso il mandato racconta Frasca - ed ho puntualizzato una mia indisponibilità a proseguire: cinque anni di “servizio civile” possono bastare, per chi, come me, ha continuato a lavorare all'università e a scrivere, senza mai chiedere un congedo”.

Il passaggio del testimone avverrà con la premiazione dell'edizione 2016 del Premio, il 25 novembre. “Io prenderò il posto di Frasca - afferma Ciruzzi - una persona perbene e che ha fatto benissimo al Premio. Ora, lo ripeto, sono contento anche in quanto rappresentante della mia professione: in passato gli avvocati erano grandi umanisti, un ruolo andato progressivamente

ad esprimere.

Un allargamento c'è già stato. Ed il Premio è diventato, con Frasca, un Premio “per la lingua e la cultura italiana”, ha cessato di essere un riconoscimento esclusivamente letterario, “ha smesso di essere - spiega Frasca - un vespaio di editori in cerca di vetrina.

Ed ora Ciruzzi vuole che il Premio “sia percepito da tutti”, vuole allargarne il pubblico, “senza tradire il meritorio impegno per le carceri o per le periferie”. “Vanno messe in sinergia le nostre eccellenze, i nostri talenti spiega - e vanno coinvolti altri organismi. A cominciare dalle università”. Progetti che si scontrano, spesso, con la scarsità di risorse. Il Premio Napoli conta su contributi di Comune, Regione e Camera di commercio, e mette

insieme, cifra più cifra meno, 250 mila euro all'anno (ai tempi di Ermanno Rea la cifra era almeno quattro volte tanto e si spendeva, in un anno, quanto Gabriele Frasca ha potuto spendere in un lustro). “È il momento - afferma il nuovo presidente - che si coinvolgano anche

gli ordini professionali e gli istituti bancari. A fronte di fondi che sono sempre pochi, è il momento che diano il loro contributo economico anche altri organismi. I Rotary, le associazioni, le banche, i consigli degli ordini professionali. Un progetto serio, che guardi al futuro, non può fare a meno di tirarli dentro. Certo su cose chiare e visibili, immediatamente individuabili. E che diano prestigio. Mettiamo da parte le piccole e le grandi invidie e costruiamo collaborazione”.



perso. È il momento di riappropiarci.

L'obiettivo di Ciruzzi è fare del Premio “una delle tante meraviglie della nostra città”. Uno “strumento di crescita del territorio e diffusione della cultura nelle periferie e negli ambienti culturalmente più deboli, come ha già cominciato a fare Frasca. Ecco, vorrei potenziare l'intervento sociale del Premio. Ed allargarlo ad altri territori culturali: al teatro, al cinema, alla musica, alle altre arti. Anche per valorizzare le tante eccellenze che riusciamo



LA MORTE DI GAETANO TANZI CORSO 1934-37 DECANO DEGLI EX ALLIEVI

Addio Gaetano Tanzi, pittore dei cavalli e colonnello dell'Arma

GENOVA. Si è spento a Genova, martedì scorso, all'età di 98 anni "il pittore dei cavalli" Gaetano Tanzi. Sta-

mane il comandante interregionale dei carabinieri "Pastrengo" Riccardo Amato ha presenziato alle esequie del grande artista e tenente colonnello dell'Arma, svoltesi presso la Chiesa di Santa Maria dei Servi in via

Cecchi. Il generale di Corpo d'Armata ha espresso alla

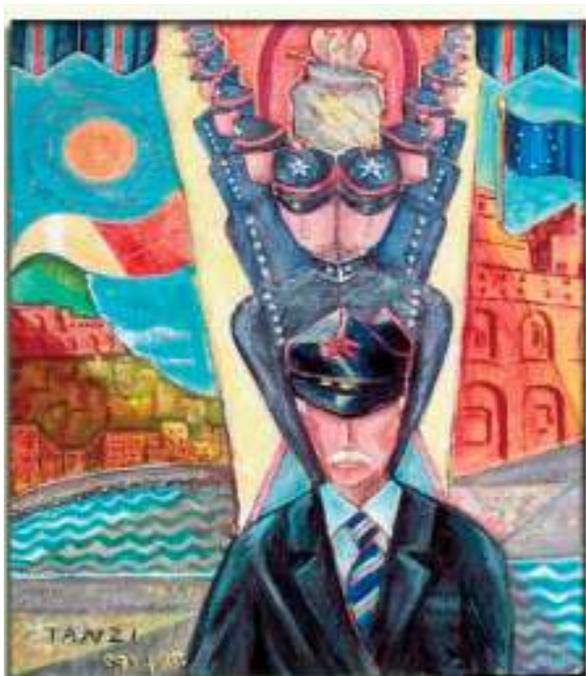
moglie ed al figlio di Tanzi i sentimenti di cordoglio e sentita vicinanza dell'Arma per la dolorosa perdita.

Originario di

Genova, ove nacque nel dicembre 1918, il Tenente Colonnello TANZI si formò presso la Scuola Militare Nunziatella di Napoli – di cui era presente alle esequie una rappresentanza – ed a seguire, divenuto Ufficiale dei Carabinieri a cavallo, partecipò al Secondo Conflitto bellico nonché alla Resistenza nelle fila del Fronte Clandestino di Resistenza dei Carabinieri. Già durante il percorso di formazione militare, l'Ufficiale sviluppò una forte passione per la pittura, realizzando le prime opere aventi per soggetto militari dell'Arma dei Carabinieri a cavallo. A partire dal 1950, abbandonata la carriera militare, la pittura assorbirà completamente le energie dell'Ufficiale, portandolo a sviluppare un percorso artistico che attraverso le personali riletture dell'Astrattismo, della Pop Art e del Cubismo, lo accrediterà quale artista di fama internazionale, con mo-



Gaetano Tanzi in una foto con Giorgio De Chirico



Il dipinto, riprodotto nella 1^ pagina di copertina del calendario 2012 della Nunziatella raffigura, "Il Nunziatellista e la sua anima" dove sull'ex allievo, attempato, ma sempre spavaldo, cadono addosso tutti gli elementi della sua formazione: - il rigore dell'inquadratura (che parte dal "Masso del Grappa"), il cielo e il mare di Napoli, la bandiera ed il calore del "vecchio maniero" che si conclude nel sole... Tutto fa correre il pensiero, fuori dai simboli, nel tempo che fu. (la descrizione, su riportata, dell'opera è stata fornita, all'epoca, dallo stesso Autore)

stre espositive allestite in importanti sedi quali New York, Mosca, Montreal, Basilea ed il Sud America. Fissata la propria base artistica a Roma, nella celebre via Margutta, il Tenente Colonnello TANZI aveva in realtà viaggiato in tutto il mondo, scegliendo di dimorare a Panama. Era definitivamente rientrato nella sua Genova nel 2014, allestendo una mostra intitolata Fantasia 3000.

(articolo pubblicato su "Liguria Notizie.it" il 5 gennaio 2017)



Giacche Rosse

Dipinto realizzato nel 1984 da Gaetano Tanzi ed omaggiato a Giuseppe Catenaci che, a sua volta, lo ha donato al museo della Nunziatella